



Comune di Carpineti

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO

2014-2016

EMENDATO

Bilancio di Previsione 2014

Indirizzi della programmazione per il periodo 2014– 2016

Gentili Consiglieri,

Ci troviamo alla presentazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2014 e dei suoi documenti allegati, con l'esercizio già trascorso da oltre nove mesi.

Questo ritardo è sintomatico di una situazione alquanto incerta delle finanze degli enti locali in quanto sono stati comunicati i dati relativi alle spettanze definitive dell'esercizio 2013, cioè dello scorso anno, in data 02.07.2014. Il Ministero competente ha comunicato gli importi provvisori del Fondo Solidarietà Comunale esercizio 2014, successivamente alla definizione dei dati relativi al 2013, cioè dei trasferimenti statali, gli stessi sono stati aggiornati sino al 16.09.u.s. e alla data odierna non sono ancora definitivi.

Per l'anno 2014 abbiamo previsto i dati comunicati dal MEF alla data odierna, per gli anni 2015 e 2016 il comparto enti locali parteciperà alla riduzione della spesa pubblica per ulteriori 563,40 milioni, la previsione è stata fatta sulla base di una ipotesi che speriamo sia il più realistica possibile;

Risulta però evidente che, in questi ultimi tre anni, le tanto auspiccate dinamiche del "federalismo" sono state sovvertite in quanto lo Stato non solo attinge significative risorse dall'imposizione locale, basti pensare all'IMU del settore produttivo, ma determina i residui trasferimenti statali sulla base della finanza locale e pertanto il ruolo del Comune diventa quello di mero esattore.

Malgrado i tagli sopra evidenziati e la consapevolezza, avuta pochi mesi dopo l'insediamento, di una minor disponibilità (oltre il 30%) dei denari da destinare alla spesa corrente, la neo-eletta amministrazione comunale ha adottato tutti gli strumenti necessari per reperire le risorse per mantenere integri i servizi, migliorare il loro livello, impegnarsi per lo sviluppo economico, rivolgere un'attenzione prioritaria al sociale, ai bisognosi, alle famiglie e ai diversamente abili, in attuazione delle linee programmatiche, all'insegna dei valori nei quali si riconosce.

Valori improntati sui principi della solidarietà, della cooperazione, dell'essere una comunità civica, dell'avere sobrietà nell'impiego delle risorse, della trasparenza, per promuovere e sollecitare la partecipazione di tutti nella gestione della *res publica*.

Partecipazione che in primis dovrà aver luogo nel Consiglio Comunale, sede dove si deve sviluppare un confronto utile, costruttivo e intenso, con discussioni che potranno essere sì animate ma sempre serene, mai offensive, ostili o aspre. Consiglio Comunale che sarà il posto dove si faranno le scelte e dove ogni consigliere dovrà portare il proprio contributo con un confronto propositivo, dove la non condivisione sarà accompagnata da proposte alternative e l'espressione di voto non sarà mai pregiudiziale.

L'apertura delle urne di fine maggio 2014 ha infatti consegnato il Comune di Carpineti ad una compagine di nuovi amministratori, eletti con la convinzione generale che gli introiti per il ristoro ambientale della discarica, circa un 1.400.000 euro, potessero essere utilizzati – in tutto o in parte - per le spese correnti, già impostate per l'anno in corso dall'amministrazione uscente.

Tuttavia una delibera Regionale del febbraio 2013, sulla quale i precedenti amministratori avevano omesso qualsiasi tipo di informazione alla cittadinanza, riduceva di ben un terzo l'ammontare del ristoro cosicché, ad oggi, la somma percepita può essere investita unicamente per mitigare l'impatto ambientale della discarica e per ridurre la produzione di CO2.

Ed è proprio sotto l'insegna di questi ed altri dilemmi che l'odierna amministrazione carpinetana ha predisposto il bilancio di previsione dell'anno 2014 e pluriennale 2014 -2016, coerente con la proposta elettorale, il cui filo conduttore è proprio quello di preparare la comunità ad affrontare le sfide dei prossimi anni, forieri di grandi cambiamenti, soprattutto nell'organizzazione dei piccoli Comuni. Il primo obiettivo è restituire il paese di Carpineti a quella vivacità occupazionale, culturale e a quella visibilità per ritornare a essere un Comune di riferimento, come era negli ultimi decenni del secolo scorso. L'Amministrazione Comunale crede che questa sia l'unica strada non solo per far rimanere i nostri giovani e i nostri cittadini sul territorio, ma addirittura per richiamare coloro che se ne sono dovuti andare.

Carpineti, lì 24 settembre 2014

***Il Sindaco
Tiziano Borghi***

RELAZIONE TECNICA AL BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2014**- IL BILANCIO 2014 IN SINTESI**

La presente sezione della relazione espone una serie di informazioni sintetiche relative ai valori contenuti nel bilancio di previsione 2014.

Tali valori rappresentano le somme che si prevedono di accertare ed impegnare entro l'anno di riferimento.

Le tabelle inserite in questa prima sezione seguono la classificazione prevista dall'ordinamento finanziario e contabile della parte entrata in sei titoli, secondo la fonte di provenienza, e della spesa in quattro titoli, in base alla loro natura e destinazione economica.

La prima tabella presenta gli stanziamenti previsti nel bilancio secondo la classificazione sopraindicata, con l'integrazione dell'eventuale applicazione del risultato di amministrazione derivante dagli esercizi precedenti.

BILANCIO DI PREVISIONE 2014		
ENTRATA		%
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	228.000,00	3,67%
TITOLO I – TRIBUTARIE	2.755.987,21	44,40%
TITOLO II - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI	152.555,00	2,46%
TITOLO III – EXTRATRIBUTARIE	911.294,84	14,68%
TITOLO IV - ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI DI CAPITALE E RISCOSSIONI DI CREDITI	1.723.260,00	27,76%
TITOLO V - ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	---
TITOLO VI - ENTRATE PER SERVIZI C/TERZI	436.200,00	7,03%
TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE	6.207.297,05	100,00%

SPESA		%
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00%
TITOLO I – CORRENTI	3.783.904,29	60,96%
TITOLO II - CONTO CAPITALE	1.725.260,00	27,79%
TITOLO III - RIMBORSO PRESTITI	261.932,76	4,22%
TITOLO IV - SPESE PER SERVIZI C/TERZI	436.200,00	7,03%
TOTALE COMPLESSIVO DELLA SPESA	6.207.297,05	100,00%

- LA PARTE CORRENTE DEL BILANCIO 2014

In questa sezione si evidenziano quelle voci di entrata e spesa che rientrano in uno dei vincoli che devono essere rispettati sia nella costruzione che nella gestione del bilancio stesso.

Tale vincolo, definito come equilibrio di parte corrente, è definito dal Tuel all'articolo 162 comma 6 e s.m.i., che stabilisce che *“le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni previste per legge.”*

Nella seguente tabella si evidenzia il rispetto di tale equilibrio nel bilancio di previsione.

COMPOSIZIONE DELL'EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
ENTRATE	Bilancio 2014	% sul totale
Tributarie	2.755.987,21	68,12%
Per trasferimenti	152.555,00	3,77%
Extratributarie	911.294,84	22,52%
Permessi a costruire (ex oo.uu.) destinati a spese correnti	106.000,00	2,62%
Avanzo di amministrazione non vincolato destinato a spese correnti	120.000,00	2,97%
TOTALE	4.045.837,05	100,00%

SPESE	Bilancio 2014	% sul totale
Spese correnti	3.783.904,29	93,48%
Quota capitale mutui (escluso estinzione anticipata)	261.932,76	6,52%
TOTALE	4.045.837,05	100,00%

- LE ENTRATE TRIBUTARIE: DATI GENERALI E COMPOSIZIONE

Da questa sezione si attua l'analisi approfondita delle singoli tipologie di entrata previste nel bilancio di previsione 2014. La prima fattispecie di entrata per natura che ritroviamo nella struttura obbligatoria del bilancio di previsione 2014 è quella tributaria.

Tale fonte di entrata è suddivisa secondo la tipologia nelle seguenti categorie: imposte, tasse e tributi speciali ed altre entrate proprie.

I dati di bilancio di previsione 2014 dell'ente presentano per ogni singola categoria le seguenti previsioni in termini assoluti e relativi rispetto al totale delle entrate tributarie.

DATI RELATIVI ALLE ENTRATE TRIBUTARIE				
Tit.	Cat.	DESCRIZIONE	2014 (stanziamenti)	% sul totale
1	1	Imposte	1.588.600,00	57,64%
1	2	Tasse	760.600,00	27,60%
1	3	Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	406.787,21	14,76%
TOTALE			2.755.987,21	100,00%

Le previsioni di entrate tributarie, mostrate nella tabella precedente, sintetizzano l'impatto di una delle più importanti tra le politiche di bilancio di reperimento di risorse: la politica "fiscale". La previsione del gettito Imu è al netto della quota di alimentazione al fondo di solidarietà Comunale pari ad €. 463.400,00 €.

IMU Imposta Municipale Propria – Risorsa 1 01 0040

L'imposta IMU ha subito modifiche legislative rispetto all'anno 2013 a seguito della abolizione dell'IMU sulle abitazioni principale. Tali disposizioni rendono incerti l'ammontare dei flussi di cassa e del gettito complessivo dell'IMU 2014.

La stima del gettito IMU, ad aliquota base, da parte del MEF ha subito una maggiorazione rispetto al 2013 di €. 68.934,00, con la conseguenza di alimentare il finanziamento al fondo di solidarietà di 53.382,00 euro. A seguito del mancato introito da parte dello Stato dell'IMU per la quota parte inerente i fabbricati produttivi (cat. D) con Decreto DF del 11/09/2014 sono stati decurtati ulteriori euro 14.845,61.

Nella definizione delle aliquote di questa vera e propria patrimoniale sui beni di proprietà dei cittadini e delle realtà produttive si è cercato di tener conto delle diverse istanze avanzate dalle categorie economiche – produttive definendo le seguenti aliquote:

Abitazione principale e relative pertinenze collegabili cat. A9 –A8 – A1 e ex IACP	0,50%
Aliquota ordinaria per tutti gli altri fabbricati	0,96%
FABBRICATI CAT. D5	0,96%
FABBRICATI CAT. A10	0,80%
Fabbricati produttivi (Cat. C1-C3-D-B)	0,80%
Aree fabbricabili	0,96%

Le suddette aliquote nonché il relativo regolamento per l'applicazione dell'IMU, saranno oggetto di apposita approvazione in via provvisoria dal Consiglio Comunale nell'ambito dell'approvazione del bilancio di previsione 2014.I conteggi effettuati sulla base delle consistenti catastali sono i seguenti:

CATEGORIE CATASTALI	RENDITA COMPLESSIVA	ALIQUOTA IMU	IMU STATO	IMU COMUNE	IMU TOTALE
C1 Negozi bar ristoranti pizzerie botteghe	133.429	0,80	0	61.644	61.644
C3 Laboratori	14.093	0,80	0	16.573	16.573
D5 Banche	8.727	0,96	5.571	1.466	7.037
ALTRI D Alberghi e capannoni produttivi	350.000	0,80	181.545	9.555	191.100
A10 Uffici e studi privati	11.244	0,80		7.556	7.556
B Caserme, cappelle private, scuole private	10.027	0,80		11.792	11.792
TERRENI AGRICOLI (ESENTI)	0	0			
AREE FABBRICABILI	7.900.000	0,96		75.840	75.840
D10 Rurali strumentali (ESENTI)	89.070	0			
Abitazioni in comodato e relative pertinenze	104.000	0,80		139.744	139.744
Abitazioni a disposizione e relative pertinenze	711.700	0,96		1.147.830	1.147.830
TOTALE ALTRI FABBRICATI	9.332.290		187.116	1.255.494	
TOTALE GETTITO IMU PREVISTO ANNO 2014				1.472.000	
QUOTA ALIMENTAZIONE FSC				463.400	
TOTALE GETTITO IMU PREVISTO ANNO 2014				1.006.600	

Addizionale comunale IRPEF – Risorsa 1 01 0090

Si prevede l'introduzione dell'addizionale comunale all'irpef progressiva sulla base degli stessi scaglioni previsti per l'IRPEF nonché la soglia di esenzione di euro 10.000,00.

La norma vigente dispone che:

- per assicurare la razionalità del sistema tributario nel suo complesso e la salvaguardia dei criteri di progressività cui il sistema medesimo è informato, i comuni possono stabilire aliquote dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dalla legge statale, nel rispetto del principio di progressività,
- resta fermo che la soglia di esenzione di cui al comma 3-bis dell'articolo 1 del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, è stabilita unicamente in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali e deve essere intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche non è dovuta e, nel caso di superamento del suddetto limite, la stessa si applica al reddito complessivo;

Scaglioni di reddito (dati MEF anno 2011)		N° contribuenti	AMMONTARE IMPONIBILE IRPEF	Aliquota applicata per scaglione	Imponibile Medio	Gettito Medio	Gettito addizionale Comunale irpef
(da € a €)							
fino a	10.000	316		esente			
10.000	15.000	507	5.940.023	0,25%	11.716	29	14.850
15.000	28.000	1.338	28.139.240	0,45%	21.024	65	86.474
28.000	55.000	299	10.739.380	0,55%	35.972	140	41.751
55.000	75.000	59	3.921.749	0,75%	66.556	331	19.514
75.000		18	1.979.005	0,80%	109.290	669	12.111
sommano		2.537	50.719.397				174.700
Correttore gettito IRPEF sui fabbricati (cedolare secca)							4.700
TOTALE							170.000

TASI – Tassa servizi indivisibili – risorsa 1.01.0080

La Tassa sui servizi indivisibili, di nuova istituzione, è finalizzata al mantenimento dei servizi ed è applicabile a tutte le tipologie di immobili, alle aree edificabili e beni merce. L'amministrazione propone il pagamento della TASI alle abitazioni principali e i fabbricati strumentali in agricoltura, essendo esentati dal pagamento dell'IMU, per non generare in fase di prima applicazione doppie imposizioni;

Relativamente alla TASI e aliquote per l'esercizio 2014 sono le seguenti:

Tipologia di immobile	Aliquota	Gettito previsto
Abitazione principale A/02 A/03 A/04 A/05 A/06 A/07 e relative pertinenze - Detrazione di €. 40 per le categorie catastali A/03 A/04 A/05 A/06	0,31%	290.000
Aliquota ordinaria per tutti gli altri fabbricati	0,00%	0
Fabbricati rurali strumentali all'attività agricola	0,10%	10.000
Fabbricati costruiti destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e che non siano, in ogni caso, locati	0,00%	0
Fabbricati produttivi (Cat. C1-C3-C4-C5-D-A10)	0,00%	0
Aree fabbricabili	0,00%	0
Immobili non ricompresi nelle casistiche sopra specificate	0,00%	0
sommano		300.000

Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) – Risorsa 1 03 0020

Il Fondo di Solidarietà è stato previsto sulla base delle comunicazioni del Ministero delle Finanze, aggiornate al 16.09.2014.

Le previsioni di bilancio sono così determinate:

FSC ANNO 2014	
Risorse standard 2013	1.486.408
Taglio al FSC per spending review 2014	-17.110
Costi della politica	-8.495
Emergenza Nord Africa e arrotondamenti	-7.753
Riduzione per verifica IMU D	-14.846
RISORSE DI RIFERIMENTO	1.438.204
TASI	-273.224
IMU 2014 stimato ad aliquote standard	-1.212.623
Quota del 38,22% del gettito IMU stimato da trattenere per alimentare il F.S.C. 2014	+463.412
IMU su immobili di proprietà comunale	+16.408
Detrazione Ministero	-37.390
FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE (F.S.C.) ANNO 2014	394.787

TARI – Risorsa 1 02 0040

A seguito di modifica normativa con decorrenza dal 2014 è istituita la TARI in sostituzione della Tares.

Al fine di garantire continuità del servizio ai cittadini, con deliberazione del Consiglio Comunale N. 18 del 30.04.2014 è stato determinato che la TARI sarà riscossa in due rate, la prima con scadenza al 30.06 e la seconda al 30.11, contenenti la prima un importo pari al 50% di quanto versato dal contribuente a titolo di TARES per l'anno 2013, e la seconda la restante parte determinata in base alle tariffe TARI 2014.

La gestione della TARI per l'anno in corso è affidata ad IREN Ambiente SPA, ai sensi dell'art. 14, comma 35, D.L. 201/2011, convertito in Legge con modificazioni L. 214/2011 e art. 10 comma 2, lett. G) D.L. 8.04.2013, n. 35.

Il regolamento per l'applicazione della TARI e il piano finanziario contenente le tariffe del tributo saranno approvati dal Consiglio Comunale entro il termine per l'approvazione del bilancio di previsione.

Il piano finanziario approvato da ATERSIR prevede una spesa di €. 723.000,00 con copertura al 100% del servizio.

2.2 - LE ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI: DATI GENERALI E COMPOSIZIONE

Il secondo aggregato delle entrate destinato al finanziamento delle spese correnti è rappresentato dalle risorse derivanti dai trasferimenti e contributi assegnati all'ente, per tali finalità, da altri enti del settore pubblico.

A seguito della soppressione dell'IMU sulle abitazioni principali è stato eliminato il trasferimento, a copertura del mancato gettito, a seguito dell'introduzione per l'anno 2013 della mini IMU.

I valori delle cinque categorie previste dall'ordinamento finanziario e contabile sono sintetizzati sempre in valore assoluto e relativo con la tabella seguente.

DATI RELATIVI ALLE ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI

Entrate da Trasferimenti Correnti

Descrizione	Prev. Assest.	Stanziamento
	2013	2014
1 - Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	191.761,00	92.785,00
2 - Contributi e trasferimenti correnti dalla regione	31.764,00	22.200,00
5 - Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	54.485,00	37.570,00
<i>Totale Entrate</i>	278.010,00	152.555,00

2.3 - LE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE: DATI GENERALI E COMPOSIZIONE

L'ultima fattispecie delle entrate correnti è rappresentata dalle entrate extratributarie identificate nel titolo III della parte entrata del bilancio.

Tale fonte di entrata è suddivisa secondo la tipologia nelle seguenti categorie: proventi dei servizi pubblici e dei beni dell'ente, interessi su anticipazioni e crediti, utili netti delle aziende speciali e partecipate e proventi diversi.

Come per i precedenti titoli si presentano le tabelle con i dati del bilancio 2014 espressi in valori assoluti e relativi.

DATI RELATIVI ALLE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Descrizione	Prev. Assestata	Stanziamiento
	2013	2014
1 - Proventi dei servizi pubblici	299.441,16	308.100,00
2 - Proventi dei beni dell'ente	62.371,00	69.120,00
3 - Interessi su anticipazioni e crediti	2.000,00	100,00
4 - Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società	48.104,84	48.104,84
5 - Proventi diversi	1.548.580,00	485.870,00
Totale Entrate	1.960.497,00	911.294,84

Per quanto riguarda i **proventi dei servizi pubblici** (cat. 1) sono stati applicati adeguamenti /stat alle tariffe dei servizi scolastici come risulta dalle apposite deliberazioni della Giunta Comunale.

I **proventi dei beni dell'ente** (cat. 2) i canoni di locazione sono in linea con quelli dell'esercizio precedente. È stato previsto un nuovo canone relativo all'affitto di terreno inerente una cava di argilla.

Gli **interessi su anticipazioni e crediti** (cat. 3) la somma prevista è in linea rispetto all'accertato dell'annualità precedente.

Gli **utili netti delle partecipate** (cat. 4) ed i dividendi di società sono in linea con l'esercizio precedente (IREN spa).

I **proventi diversi** (cat. 5) a seguito di delibera di ATERSIR n. 24 del 13/11/201, il ristoro ambientale relativo alle discariche non possono essere utilizzati per spese correnti. Si è provveduto alla modifica del bilancio iscrivendo tale cifra al titolo IV dell'entrata. Per quanto riguarda le altre tipologie di entrata si è incrementata la voce relativa ai rimborsi (IRAP e IVA) oltre al rimborso delle spese per consultazioni elettorali a carico di altri Enti.

- SPESA CORRENTE E PER RIMBORSO DI PRESTITI: DATI GENERALI E COMPOSIZIONE

Le spese correnti comprendono le spese relative alla normale gestione dei servizi pubblici. Una prima analisi della spesa corrente va fatta suddividendo la spesa in base alla natura economica dei fattori produttivi impiegati nella gestione. Tale suddivisione porta all'indicazione di undici tipologie denominate "intervento" definite dalla struttura obbligatoria del bilancio.

La scomposizione delle spese correnti in base agli interventi porta alla costruzione delle seguenti tabelle:

SPESE CORRENTI (Tit. 1) 2014				
Tit.	Int.	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO	% sul totale
I	1	Personale	847.447,19	22,40%
I	2	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	232.045,00	6,13%
I	3	Prestazioni di servizi	2.133.991,07	56,40%
I	4	Utilizzo beni di terzi	2.100,00	0,06%
I	5	Trasferimenti	363.911,97	9,62%
I	6	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	132.968,77	3,51%
I	7	Imposte e tasse	56.412,47	1,49%
I	8	Oneri straordinari della gestione corrente	3.000,00	0,08%
I	9	Ammortamenti di esercizio		
I	10	Fondo svalutazione crediti		
I	11	Fondo di riserva	12.027,82	0,32%
TOTALE			3.783.904,29	100,00%

SPESE CORRENTI (Tit. 1)

Per rendere maggiormente intuitive le scelte fatte dall'amministrazione, è utile suddividere il dato complessivo delle spese correnti in base alle funzioni, cioè in base alle attività espletate dall'ente.

Le funzioni indicate nelle tabelle e grafici seguenti sono quelle previste nella struttura di bilancio stabilita dal D.P.R. n. 194 del 1996.

SPESE CORRENTI (Tit. 1) PER FUNZIONE

Descrizione	Prev. Assest. 2013	Stanziamiento 2014
01 - Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	1.658.506,27	1.049.352,15
02 - Funzioni relative alla giustizia	0,00	0,00
03 - Funzioni di polizia locale	41.507,00	41.317,98
04 - Funzioni di istruzione pubblica	601.277,08	599.467,06
05 - Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	157.201,00	128.541,17
06 - Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	64.794,00	59.981,15
07 - Funzioni nel campo turistico	57.609,00	27.235,29
08 - Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	686.599,00	588.662,23
09 - Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	745.320,00	807.232,51
10 - Funzioni nel settore sociale	584.854,17	423.411,0
11 - Funzioni nel campo dello sviluppo economico	63.038,00	58.603,74
12 - Funzioni relative a servizi produttivi	32.000,00	100,00
TOTALE	4.692.705,52	3.783.904,29

Lo scostamento inerente il titolo 1 è dovuto principalmente a:

- quota di alimentazione del F.S.C. per €. 410.029,48, a seguito di modifica normativa la previsione IMU è da effettuarsi al netto,
- impossibilità dell'applicazione degli oneri per disagio ambientale relativi alla discarica alle spese correnti per euro 1.370.250,00

SPESE PER RIMBORSO PRESTITI (Tit. 3)

Come per il titolo I, anche per il titolo III si procede all'analisi, dettagliando gli stanziamenti per singolo intervento e per funzione, proponendo le seguenti tabelle.

Tit. 3	DESCRIZIONE	Prev. Assest. 2013	Stanziamiento 2014
3	Rimborso anticipazione di cassa	0,00	0,00
3	Rimborso quota capitale per mutui e prestiti	150.220,00	157.872,39
3	Rimborso di prestiti obbligazionari	100.120,00	104.060,37
3	Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali	0,00	0,00
	TOTALE	250.340,00	261.932,76

SPESA IN CONTO CAPITALE: DATI GENERALI E COMPOSIZIONE (Tit. 2)

In questa sezione della relazione si analizza la parte del bilancio in cui viene evidenziata la politica d'investimento dell'amministrazione programmata per il 2014. Si presentano nella tabella le informazioni sull'aggregato finanziario in cui sono contabilmente allocati gli investimenti per funzioni

SPESE IN CONTO CAPITALE (Tit. 2) 2014				
Tit.	Int.	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO	% sul totale
II	1	Amministrazione, gestione e controllo	132.000,00	7,65%
II	2	Giustizia	0,00	---
II	3	Prest Polizia locale	0,00	---
II	4	Istruzione pubblica	130.030,00	7,54%
II	5	Cultura e beni culturali	0,00	---
II	6	Settore sport e ricreativo	228.030,00	13,22%
II	7	Turismo	60.000,00	3,48%
II	8	Viabilità e trasporti	1.004.000,00	58,19%
II	9	Gestione del territorio e dell'ambiente	133.000,00	7,71%
II	10	Settore sociale	38.200,00	2,21%
II	11	Sviluppo economico	0,00	---
II	12	Servizi produttivi	0,00	---
TOTALE			1.725.260,00	100,00%

- PATTO DI STABILITA'INTERNO 2014 – 2016

LA NORMATIVA RELATIVA AL PATTO DI STABILITA'

Gli articoli 30, 31 e 32 della legge 12 novembre 2011, n. 183 (legge di stabilità 2012) disciplinano il nuovo patto di stabilità interno per il triennio 2012-2014 volto ad assicurare il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto dei principi di coordinamento della finanza pubblica di cui agli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e conformemente agli impegni assunti dal nostro Paese in sede comunitaria.

Per quanto concerne l'ambito soggettivo di applicazione del patto di stabilità interno, è prevista l'estensione dei vincoli del patto ad una platea più ampia di enti. A partire dal 2013, infatti, sono assoggettati alle nuove regole del patto, oltre alle province ed ai comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti, anche i comuni con popolazione compresa tra 1.001 e 5.000 abitanti nonché le aziende speciali e le istituzioni (art.25, comma 6, del decreto legge n. 1 del 2012).

Ai fini della determinazione dello specifico obiettivo programmatico, il comma 3 dell'articolo 31 della legge di stabilità 2012 ripropone, quale parametro di riferimento del patto di stabilità interno, il saldo finanziario tra entrate finali e spese finali (al netto delle riscossioni e concessioni di crediti), calcolato in termini di competenza mista (assumendo, cioè, per la parte corrente, gli accertamenti e gli impegni e, per la parte in conto capitale, gli incassi e i pagamenti).

I dati da considerare per il calcolo del saldo finanziario sono solo ed esclusivamente quelli riportati nei certificati di conto consuntivo.

Si ribadisce che tra le operazioni finali non sono da considerare né l'avanzo (o disavanzo) di amministrazione né il fondo (o deficit) di cassa. Infatti, l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, nell'ambito del saldo del patto di stabilità interno, non rileva ai fini del patto in quanto, in base alle regole europee della competenza economica, gli avanzi di amministrazione che si sono realizzati negli esercizi precedenti non sono conteggiati ai fini dell'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche, al contrario delle correlate spese effettuate nell'anno di riferimento.

Ai fini del concorso di ogni ente alla manovra complessiva del comparto, il saldo finanziario obiettivo, per ciascuno degli anni 2014, 2015 e successivi, è ottenuto moltiplicando la spesa corrente media registrata nel periodo 2009-2011, rilevata in termini di impegni, così come desunta dai certificati di conto consuntivo per una percentuale fissata per i predetti anni dal comma 2 del richiamato articolo 31 della legge di stabilità 2012.

Le percentuali sono le seguenti:

- per i comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti, pari a 15,07% per gli anni 2014 e 2015 e 15,62% per gli anni successivi.

Ogni ente dovrà conseguire, quindi, un saldo, calcolato in termini di competenza mista, non inferiore al valore così determinato.

Le percentuali sopra riportate si applicano nelle more dell'adozione del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze previsto dal comma 2 dell'articolo 20 del decreto legge n. 98 del 2011, concernente il riparto degli enti locali in due classi al fine di individuare gli enti virtuosi.

A partire dall'anno 2013, infatti, ai sensi del comma 5 dell'articolo 31, gli enti che, sulla base dei summenzionati parametri di virtuosità, risultano collocati nella classe degli enti virtuosi, conseguono l'obiettivo realizzando un saldo espresso in termini di competenza mista pari a zero, ovvero pari ad un valore compatibile con gli spazi finanziari derivanti dall'applicazione della cosiddetta "clausola di salvaguardia" di cui al successivo comma 6 dell'articolo 31 della legge n. 183 del 2011. Le province ed i comuni risultanti non virtuosi, invece, dovranno applicare le nuove percentuali determinate dal decreto di cui al comma 2 del citato articolo 20 del decreto legge n. 98 del 2011 (articolo 31, comma 6); percentuali che, comunque, non potranno essere superiori dello 0,4 rispetto alle percentuali originarie di cui al comma 2 del richiamato articolo 31 della legge n. 183 del 2011. Più precisamente i valori massimi che le percentuali potranno assumere sono i seguenti:

- per i comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti, 15,07% per gli anni 2014 - 2015 e 15,62% per gli anni successivi.

PREVISIONI DI BILANCIO

Come già previsto dalle disposizioni ordinarie vigenti in materia di predisposizione del bilancio di previsione degli enti sottoposti al patto di stabilità interno, il comma 18 dell'articolo 31 della legge n. 183 del 2011, ribadisce che il bilancio deve essere approvato scrivendo le previsioni di entrata e di spesa di parte corrente in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e di spese in conto capitale, al netto delle riscossioni e delle concessioni di crediti, sia garantito il rispetto delle regole che disciplinano il patto medesimo.

Tale disposizione mira a far sì che il rispetto delle regole del patto di stabilità interno costituisca un vincolo all'attività programmatica dell'ente, anche al fine di consentire all'organo consiliare di vigilare in sede di approvazione di bilancio.

L'eventuale adozione di un bilancio difforme implica, pertanto, una grave irregolarità finanziaria e contabile alla quale l'ente è tenuto a porre rimedio con immediatezza. A tale scopo, il legislatore dispone che l'ente alleggi al bilancio di previsione un prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno. Tale prospetto è conservato a cura dell'ente medesimo.

Si rammenta che il prospetto, contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno, non è meramente dimostrativo di poste di bilancio, ma è finalizzato all'accertamento preventivo del rispetto del patto di stabilità interno. Esso, pertanto, pur non incidendo in maniera diretta sul bilancio, e da considerarsi elemento costitutivo del bilancio preventivo stesso, inteso come documento programmatico complessivo adottato dall'ente.

Con riferimento, inoltre, alla gestione finanziaria, si fa presente che l'eventuale sfioramento dei vincoli del patto di stabilità interno può essere oggetto di verifica da parte della magistratura contabile, al fine di segnalare il possibile scostamento agli organi elettivi dell'ente, in modo che possano intervenire in tempo utile per porre rimedio.

L'obbligo del rispetto dell'obiettivo del patto deve intendersi esteso anche alle successive variazioni di bilancio nel corso dell'esercizio.

Con l'occasione, si ricorda che, per quanto concerne la gestione della spesa, l'articolo 9, comma 1, lett. a), numero 2, del decreto legge n. 78 del 2009, dispone che il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa "ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica". Ne discende, pertanto, che, oltre a verificare le condizioni di copertura finanziaria prevista dall'articolo 151 del decreto legislativo n. 267 del 2000

(TUEL), come richiamato anche nell'articolo 183 dello stesso TUEL, il predetto funzionario deve verificare anche la compatibilità della propria attività di pagamento con i limiti previsti dal patto di stabilità interno ed, in particolare, deve verificarne la coerenza rispetto al prospetto obbligatorio allegato al bilancio di previsione di cui al summenzionato comma 18 dell'articolo 31. La violazione dell'obbligo di accertamento in questione comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa a carico del predetto funzionario.

Come ricordato, i comuni con popolazione compresa tra 1.001 e 5.000 abitanti sono assoggettati alle regole del patto di stabilità interno a decorrere dall'anno 2013. Tali comuni, pertanto, in fase di predisposizione del bilancio dovranno tener conto come i comuni superiori a 5.000 abitanti dei vincoli alla dinamica del loro saldo espresso in termini di competenza mista che saranno posti nel triennio 2014-2016.

Le previsioni di bilancio tengono conto dello spazio pagamenti certi ed esigibili al 31.12.2013 di cui al D.L. 35/2013 (Decreto sblocca pagamenti) oltre agli spazi concessi dalla Regione.

DETERMINAZIONE OBIETTIVI 2014-2016 E PROSPETTO DI COMPETENZA E CASSA

Sulla base della normativa precedentemente descritta, i saldi obiettivo per l'annualità 2014 e 2016 sono così determinati:

Modalità di calcolo Obiettivo 2014-2016 (importi in migliaia di euro)

Calcolo dell'obiettivo di competenza mista

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2014-2016				
DETERMINAZIONE DELL'OBIETTIVO				
(legge 12 novembre 2011, n. 183 - legge n. 228 del 24 dicembre 2012 e 27.12.2013, N. 147)				
COMUNI soggetti al patto di stabilità interno (con popolazione inferiore a 5 mila abitanti)				
(migliaia di euro)				
Modalità di calcolo Obiettivo 2014-2016				
		Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011
FASE 1	SPESE CORRENTI (Impegni)	3.203	3.588	3.554
				Media
	MEDIA delle spese correnti (2009-2011)			3.448
		Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
	PERCENTUALI da applicare alla media delle spese correnti	15,07%	15,07%	15,62%
	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	
SALDO OBIETTIVO determinato come percentuale data della spesa media	535	520	539	
FASE 2	RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI	511	0	0
		Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
	SALDO OBIETTIVO AL NETTO DEI TRASFERIMENTI	24	520	539

VERIFICA DEL RISPETTO DELL'OBIETTIVO				
		Previsioni bilancio 2014	Pluriennale 2015	Pluriennale 2016
ENTRATE FINALI				
TOTALE TITOLO 1°	Accertamenti	2.756	2.853	2.853
TOTALE TITOLO 2°	Accertamenti	153	143	84
TOTALE TITOLO 3°	Accertamenti	911	743	747
TOTALE TITOLO 4°	Riscossioni residui + competenza	698	750	400
ENTRATE FINALI NETTE (E1+E2+E3+E4-detraz.)		4.138	3.739	3.684
SPESE FINALI				
TOTALE TITOLO 1°	Impegni	3.784	3.510	3.496
TOTALE TITOLO 2°	Pagamenti residui + competenza	802	458	48
SPESE FINALI NETTE (S1+S2)		4.634	3.510	3.496
SALDO FINANZIARIO in termini di competenza mista (EF N- SF N)		-68	521	540
		Previsioni bilancio 2014	Pluriennale 2015	Pluriennale 2016
SALDO OBIETTIVO FINALE		535	520	539
Spazi concessi dalla regione e L. 183/2011		604		
		1	1	1

Come si evince dal prospetto l'annualità 2014 non presenta particolari problemi in quanto il saldo obiettivo da rispettare è praticamente azzerato. Nel 2015 – 2016 si auspica che vengano modificate le modalità relative al patto di stabilità in quanto gli obiettivi per un comune delle nostre dimensioni sono estremamente impegnativi.

- INTERESSI PASSIVI

L'articolo 204 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, prevede che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non superi l'8 per cento delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. (comma così modificato dall'articolo 1, comma 698, legge n. 296 del 2006, poi dall'articolo 8, comma 1, legge n. 183 del 2011).

E' pertanto opportuno verificare quanto previsto dalla suddetta norma nel modo seguente:

INCIDENZA INTERESSI PASSIVI SU ENTRATE CORRENTI	Anno 2014 Stanziamanti
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	130.968,76
	Rendiconto 2012
Entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente	2.330.504,33
Incidenza	5,62%

L'ente rispetta il limite dell'8%. Per quanto riguarda le annualità successive al 2014, si evidenzia che il bilancio pluriennale 2014 – 2016 non prevede ricorso all'indebitamento nell'annualità.

Si fa presente che cessa nell'anno 2014 un mutuo con l'ICS sul quale si paga solo la rata in conto capitale e nel 2015 scadono ulteriori dieci mutui con la Cassa Depositi e Prestiti assistiti da contributo statale sia in conto interessi che in conto capitale per un importo pari a € 58.950,00.

CONSISTENZA E DINAMICA DELL'INDEBITAMENTO

Si evidenzia l'evoluzione e la consistenza dell'indebitamento, individuando le variazioni per il 2014 e la consistenza finale del debito per finanziamenti prevista per fine esercizio

ACCENSIONE E RIMBORSO PRESTITI	Anno di riferimento 2014	Anno di riferimento 2015	Anno di riferimento 2016
	stanziamanti	stanziamanti	stanziamanti
Indebitamento al 1° gennaio	3.170.460,65	2.908.527,89	2.679.678,06
Accertamenti Tit. V (Assunzione di mutui e prestiti)	0	0,00	0
Impegni Tit. III (Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti)	261.932,76	228,849,83	188.324,99
Impegni Tit. III (Estinzione anticipata quote mutui e prestiti)	0	0	0
Totale indebitamento al 31 dicembre	2.908.527,89	2.679.678,06	2.491.353,07

- IL FONDO DI RISERVA

L'articolo 166 del D.lgs. 267/2000 dispone che gli enti locali iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente iscritte a bilancio. Qualora l'ente utilizzi entrate a destinazione vincolata o anticipazioni di cassa il limite minimo del fondo di riserva viene elevato dallo 0,30 allo 0,45.

Dalla verifica di tale adempimento risulta quanto segue:

	Anno 2014 Stanziamenti
Fondo di riserva	12.027,82
Spese correnti	3.783.904,29
Incidenza	0,32 %

- CONCLUSIONI

In sintesi, il bilancio di previsione 2014 del Comune di Carpineti, è un bilancio che si inserisce in un contesto di finanza pubblica non definito e con non poche preoccupazioni ne è la dimostrazione la comunicazione dei dati definitivi del fondo di solidarietà comunale del 2013 e i dati provvisori sul 2014 a inizio luglio 2014, e le continue modifiche al fondo di solidarietà non ancora definitivo, da ultimo la decurtazione del minore introito da parte dello Stato dell'IMU categorie D.

Le continue manovre in materia tributaria, TASI, TARI, connesse con una situazione stagnante, hanno alquanto ridotto la cassa giacente in tesoreria ed in corso d'anno potrebbe sorgere la necessità di ricorrere ad anticipazioni di cassa.

L'equilibrio di bilancio della parte corrente 2014 è previsto attraverso la manovra sull'IMU, addizionale IRPEF e sulla TASI.

SEZIONE 1

**CARATTERISTICHE GENERALI DELLA
POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA
INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE.**

1.1 - POPOLAZIONE

1.1.1 - Popolazione legale al censimento del 08.10.2011	n°	4.178
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art.110 D. L.vo 77/95)	n°	4.168
di cui: maschi	n°	2.043
femmine	n°	2.125
nuclei familiari	n°	1.824
comunità/convivenze	n°	3
1.1.3 - Popolazione all'1.1.2012 (penultimo anno precedente) * dato modificato dal censimento popolazione	n°	4.193
1.1.4 - Nati nell'anno	n°	35
1.1.5 - Deceduti nell'anno	n°	61
saldo naturale	n°	-26
1.1.6 - Immigrati nell'anno	n°	98
1.1.7 - Emigrati nell'anno	n°	98
saldo migratorio	n°	0
1.1.8 - Popolazione al 31.12.2012 (penultimo anno precedente)	n°	4.168
di cui		
1.1.9 - In età prescolare (0/6 anni)	n°	216
1.1.10 - In età scuola obbligo (7/14 anni)	n°	266
1.1.11 - In forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni)	n°	528
1.1.12 - In età adulta (30/65 anni)	n°	2.110
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)	n°	1.013

1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio:

Anno	Tasso
2008	9,2559
2009	8,8221
2010	7,6190
2011	9,0300
2012	8,3700

1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio:

Anno	Tasso
2008	12,1039
2009	15,0215
2010	15,4762
2011	15,4400
2012	14,5900

1.1.16 - Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente

abitanti

n° 5.500

entro il

31/12/2018

1.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente:

TITOLO DI STUDIO	%Popolazione
Laurea	2,47
Diploma	19,36
Licenza media inferiore	32,29
Licenza elementare	21,25
Alfabeti senza titolo di studio	
Analfabeti	
Non conosciuto	7,84

1.1.18 - Condizione socio-economica delle famiglie:

1.2 - TERRITORIO

1.2.1 - Superficie in Km². 89,61

1.2.2 - RISORSE IDRICHE

* Laghi n° *

Fiumi e Torrenti n° 3

1.2.3 - STRADE

* Statali Km 6,00

* Provinciali Km 45,00

* Comunali Km 157 Vicinali Km

82,00

* Autostrade Km 0,00

1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

- * Piano regolatore adottato si no
- * Piano regolatore approvato si no
- * Programma di fabbricazione si no
- * Piano edilizia economica e
popolare si no
- * P. S. C. approvato si no
- * R.U.E. approvato si no
- * Zonizzazione Acustica approvato si no
- * P.A.E. approvato si no

Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione

Deliberazione CC n. 41 del 24.07.2008
Deliberazione CC n. 42 del 24.07.2008
Deliberazione CC n. 71 del 30.11.2009
Deliberazione CC n. 72 del 30.11.2009

PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI

- * Industriali si no
- * Artigianali si no
- * Commerciali si no
- * Altri strumenti (specificare) si no

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 12, comma7, D. L.vo 77/95) si no

Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)

	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P	---	
P.I.P.	---	

1.3 - SERVIZI

1.3.1 - PERSONALE

1.3.1.1					
Q.F.	PREVISTI IN PIANTA	IN SERVIZIO NUMERO	Q.F.	PREVISTI IN PIANTA	IN SERVIZIO NUMERO
Segretario Comunale			B1-B2-B3	4	4
D3-D4	0	0	B3-B4-B5-B6	13	11
D1-D2-D3 Econ	7	5			
C1-C2-C3-C4	7	5			

1.3.1.2 - Totale personale al 31-12-2012: di ruolo n° 25 + segretario comunale in convenzione

1.3.1.3 - AREA TECNICA				1.3.1.4 - AREA ECONOMICO – FINANZIARIA			
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO	Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
D1-D2-D3E	Istruttore direttivo	4	3	D1-D2-D3E	Istruttore direttivo	1	1
C1-C2-C3	Istruttore	1	0	C1-C2-C3-C4	Istruttore amm.vo	1	1
B3-B4-B5-B6	Collabor.tecnico e	4	4	B3-B4-B5-B6	Collabor. amm.vo	1	1
B1-B2-B3E	Operaio specializ	4	4				
1.3.1.5 - AREA DI VIGILANZA				1.3.1.6 - AREA DEMOGRAFICA / STATISTICA			
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO	Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
C1	Istrutt. vigilanza	2	1	C1-C2-C3-C4	Istruttore amm.vo	1	1
				B3-B4-B5-B6	Collabor. amm.vo	1	1

2.6 - LA SPESA DEL PERSONALE

Tra i fattori produttivi rientranti nelle spese correnti, una delle voci più importanti da monitorare è sicuramente la spesa del personale.

Il Comune scrivente, essendo soggetto al patto di stabilità a partire dall'esercizio 2013, è tenuto al rispetto del comma 557, art. 1 della Legge n. 296/2006 e successive modificazioni ed integrazioni che impone la riduzione della spesa di personale rispetto all'annualità precedente.

La definizione "spesa di personale" è alquanto generica in quanto la normativa disciplina una serie di spese da ricomprendere relative in particolar modo alle gestioni associate nonché una serie di spese da escludere relative alle spese finanziate con proventi specifici (progettazioni interne, diritti di segreteria, ecc.), agli aumenti contrattuali ed alle spese di personale relative alle categorie protette.

Risulta pertanto difficile dall'analisi dei dati di bilancio verificare il rispetto delle spese di personale in quanto occorre una vera e propria contabilità a parte per verificare il rispetto della normativa.

Il prospetto che segue dimostra il rispetto delle spese di personale ai sensi del suddetto comma 557:

Cat	Spese annuale del personale previsto in bilancio	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Previsioni 2014
01	Spesa di personale	899.429,10	884.875,58	843.712,24	845.625,19
05	Trasferimenti	93.387,00	84.181,00	80.916,50	62.200,00
03	Spese servizio mensa e formazione	18.643,00	9.000,00	12.445,45	13.500,00
07	IRAP su spese di personale	64.469,39	56.928,36	53.461,89	49.471,57
	TOTALE SPESE PERSONALE LORDE	1.075.928,49	1.034.984,94	990.536,08	970.796,76
	<i>Somme da portare in detrazione</i>				
	Somme da non considerare ai sensi comma 562/557 L. 296/2006 per rimborso missioni, incentivi progettazione e diritti segreteria	9.485,12	21.002,24	11.012,60	15.750,00
	Spese per personale categorie protette	24.927,59	24.927,59	24.927,59	24.927,59
	Oneri da rinnovi contrattuali	106.672,63	106.672,63	99.723,03	95.097,83
	Rimborso straordinario elezioni politiche	0,00	0,00	0,00	45.614,92
	Indagini Statistiche Rimborso ISTAT e ICI	0,00	0,00	0,00	0,00
	Rimborso spese di personale in convenzione	0,00	0,00	2.337,49	0,00
	TOTALE SOMME IN DETRAZIONE	141.085,34	152.602,46	138.000,71	181.390,34
	SPESA PERSONALE EX COMMA 557, ART 1 L. 296/2006	934.843,15	882.382,48	852.535,37	789.406,42
	Differenza rispetto all'anno precedente				- 63.128,95
	Media del triennio 2011-2013 (*)	889.920,33			

(*) art. 1 comma 557 quater, L. 296/2006, come aggiunto dall'art. 3 comma 5 bis del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni nella L. 114/2014.

Sempre relativamente alle spese di personale occorre verificare l'incidenza delle spese rispetto al totale delle spese correnti.

Il comma 9, art. 14 della Legge 30 luglio 2010, n. 122 che ha sostituito il comma 7 dell'art. 76 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 122 convertito con modificazioni dalla Legge n. 133/2008, con le modifiche introdotte dall'articolo 28, comma 11-quater, della legge n. 214 del 2011 prevede:

"E' fatto divieto agli enti nei quali l'incidenza della spesa di personale è pari o superiore al 50% delle spese correnti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale". I restanti enti possono procedere ad assunzioni di personale nel limite del 20 per cento della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente". La disposizione del presente comma si applica a decorrere dal 1° gennaio 2011, con riferimento alle cessazioni verificatesi nell'anno 2010".

RIEPILOGO SPESE DI PERSONALE	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Previsioni 2014
SPESE INTERVENTO 01	884.875,58	843.712,24	845.625,19
SPESE INTERVENTO 03	9.000,00	12.445,45	13.500,00
SPESE INTERVENTO 07	61.585,37	53.461,89	49.471,57
SPESE INTERVENTO 05	84.181,00	80.916,50	62.200,00
sommano	1.034.984,94	990.536,08	970.796,76
Rimborsi personale in convenzione e elezioni			
TOTALE SPESA PERSONALE A)	1.034.984,94	990.536,08	970.796,76
Totale spese correnti (impegni consuntivo) B)	3.500.501,57	4.059.868,97	3.783.904,29
Incidenza spesa di personale su spesa corrente (A:B)	29,57%	24,40%	25,66%

La dotazione organica è stata approvata con atto della Giunta Comunale in data 12/12/2007, n. 77, in 31 posti di organico di cui 2 posti a part time.

Dalla verifica effettuata con deliberazione di Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, non risultano eccedenze di personale a tempo indeterminato.

Nel piano triennale del fabbisogno del personale approvato con atto di Giunta Comunale in data 30/07/2014, n. 42, si è prevista l'assunzione per mobilità di una unità cat. C1 istruttore Amministrativo.

A seguito delle modifiche intercorse con il D.L. 24.06.2014, N. 90, (art. 3 comma 5) gli enti possono effettuare assunzioni a tempo indeterminato nel limite del 60% della spesa di personale cessato nell'anno precedente, per gli anni 2014 e 2015, elevato all'80 per gli anni 2016 e 2017. Norme attuabili negli enti di maggiore dimensioni, al contrario, negli enti di piccole dimensioni creano il blocco totale del tour over mettendo a rischio il mantenimento dei servizi.

FONDO ACCORDO INTEGRATIVO DECENTRATO

Con riferimento all'accordo collettivo integrativo decentrato per l'anno 2014 sono previste tra le spese correnti, intervento 01 Personale le seguenti risorse oltre ai relativi oneri riflessi ed alle relative imposte (int. 07 irap):

Lavoro straordinario	15.678,62
Parte stabile e variabile del fondo	68.478,89
Parte variabile del fondo: art. 92 D.lgs. 163/2006 per incentivi progettazione - ISTAT	0,00
Totale risorse decentrate previste per il 2014	84.157,51

1.3.2 - STRUTTURE

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
1.3.2.1 - Asili nido n.	posti n. 18	posti n. 18	posti n. 18	posti n. 18	
1.3.2.2 - Scuole materne n° 2	posti n. 72	posti n. 72	posti n. 74	posti n. 74	
1.3.2.3 - Scuole elementari n° 2	posti n. 146	posti n. 150	posti n. 162	posti n. 162	
1.3.2.4 - Scuole medie n° 1	posti n. 84	posti n. 84	posti n. 81	posti n. 85	
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani n. 1	posti n. 72	posti n. 72	posti n. 72	posti n. 72	
1.3.2.6 - Farmacie Comunali	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0	
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.					
- bianca	2	2	2	2	
- nera	0	0	0	0	
- mista	36	36	36	36	
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>				
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km.	199	199	199	199	
1.3.2.10 - Attuazione servizio idrico integrato	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>				
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	mq. 70.000	mq. 70.000	mq. 70.000	mq. 70.000	
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n. 1100	n. 1105	n. 1110	n. 1113	
1.3.2.13 - Rete gas in Km.	133	133	133	133	
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in Kg.					
- civile	2.899.769 (anno 2012)	2.800.000	2.700.000	2.600.000	
- industriale	0	0	0	0	
- racc. diff.ta	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>				
1.3.2.15 - Esistenza discarica	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>				
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n. 6	n. 6	n. 6	n. 6	
1.3.2.17 - Veicoli	n. 9	n. 9	n. 9	n. 9	
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>				
1.3.2.19 - Personal computer	n. 38	n. 38	n. 38	n. 38	
1.3.2.20 - Altre strutture (specificare)					

1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
1.3.3.1 – CONSORZI	n. 1	n. 1	n. 1	n. 1
1.3.3.2 – AZIENDE	n. 1	n. 1	n. 1	n. 1
1.3.3.3 – ISTITUZIONI	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0
1.3.3.4 - SOCIETA' DI CAPITALI	n. 5	n. 5	n. 5	n. 5
1.3.3.5 – CONCESSIONI	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0

1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzio/i
- **ACT - azienda consorziale trasporti.**

1.3.3.1.2 - Comune/i associato/i
- **Segreteria convenzionata con il Comune di Castelnuovo ne' Monti dal 18/01/2005 rinnovata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 23/07/2014**
- **Convenzione con il Comune di Castelnuovo ne' Monti per la gestione sperimentale delle attività relative al servizio personale dal 01/11/2011**
- **Gestione associata delle funzioni e dei servizi di SUAP, Protezione civile, Tutela e controllo popolazione canina e felina, Accoglienza turistica, Sistema Informativo Territoriale e Sistema Informativo Associato con i comuni della Comunità Montana fino al 31/03/2014.**
- **Gestione associata delle funzioni e dei servizi di SUAP, Protezione civile, Gestione del personale, Gestione dei sistemi informatici e delle tecnologie dell'informazione con l'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano dall'01/04/2014 per anni 5.**
- **Convenzioni con i Comuni di Castelnuovo né Monti e Baiso per utilizzo di personale a tempo parziale (ufficio finanziario)**
- **Convenzione con il Comune di Toano per il servizio di trasporto scolastico a.s. 2014/2015**
- **Protocollo d'intesa con la Provincia di Reggio Emilia per la gestione congiunta dei siti monumentali Castello delle Carpinete e Pieve di San Vitale**

1.3.3.2.1 - Denominazione Aziende
- **ASP Don Cavalletti**

1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A.
- **IREN SPA**
- **SOCIETA MATILDE DI CANOSSA S.p.A.**
- **AGAC Infrastrutture SPA**
- **PIACENZA Infrastrutture SPA**
- **LEPIDA SPA**

1.3.4 – ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA	1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto Programmazione e gestione delle funzioni sociali e socio sanitarie nel distretto di Castelnovo ne' Monti	Oggetto Accordo di programma tra Comune di Carpineti, Comune di Casina e Istituto Comprensivo di Carpineti/Casina anni 2013 e 2014
Altri soggetti partecipanti Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Comuni di: Castelnovo ne' Monti, Casina, Toano, Vetto, Villa Minozzo e Unione dei Comuni Alto Appennino Reggiano	Altri soggetti partecipanti Istituto Comprensivo di Carpineti/Casina
Impegni di mezzi finanziari Anno 2014: € 40.000,00	Impegni di mezzi finanziari Anno 2014: 18.500 €
Durata dell'accordo Dal 01.01.2013 al 31.12.2017 L'accordo è prorogato con Delibera di Consiglio Comunale n. 41 del 31.12.2017	Durata dell'accordo 01/01/2013 – 31/12/2014 L'accordo è prorogato con Delibera di Consiglio Comunale n. 58 del 29.11.2013
Data di sottoscrizione 25.03.2008	
1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA	1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto Accordo di programma per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità – legge 104 del 5 febbraio 1992	
Altri soggetti partecipanti Provincia, Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Istituti scolastici, Comuni	
Impegni di mezzi finanziari Anno 2014: € 0,00	
Durata dell'accordo <i>anni 4</i> L'accordo è approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 82 del 12.12.2012	
Data di sottoscrizione 12.12.2012	

SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 - Quadro

Entrate	Trend Storico			Programmazione pluriennale			% scostamento della col. 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2011 (accertam.ti di	Esercizio anno 2012 (accertam.ti di	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	1.845.002,24	1.720.762,01	2.704.538,52	2.755.987,21	2.853.448,91	2.853.448,81	2%
Contributi e trasferimenti	224.103,80	149.858,85	278.010,00	152.555,00	142.555,00	83.608,00	-45%
Extratributarie	1.746.819,65	1.894.760,47	1.960.497,00	911.294,84	743.220,00	747.220,00	-54%
TOTALE ENTRATE	3.815.925,69	3.765.381,33	4.943.045,52	3.819.837,05	3.739.223,91	3.684.276,81	-23%
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio				106.000,00			0%
Avanzo amministrazione applicato per spese correnti				120.000,00			
TOTALI ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	3.815.925,69	3.765.381,33	4.943.045,52	4.045.837,05	3.739.223,91	3.684.276,81	-18%
Alienazione di beni e trasferimento capitale	121.442,10	446.804,14	1.019.583,00	1.563.260,00	566.000,00	446.000,00	53%
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	71.999,31	127.121,62	49.998,00	54.000,00	130.000,00	130.000,00	8%
Accensione mutui passivi							0%
Altre accensioni prestiti							0%
Avanzo di amministrazione - fondo ammortamento							
- finanziamento investimenti		520.000,00	70.000,00	108.000,00			
TOTALI ENTRATE C/CAPITALE (B)	193.441,41	1.093.925,76	1.139.581,00	1.725.260,00	696.000,00	576.000,00	51%
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
TOTALE MOVIMENTI FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
TOTALE GENERALE (A + B + C)	4.009.367,10	4.859.307,09	6.082.626,52	5.997.097,05	4.435.223,91	4.260.276,81	-1%

2.2 ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 ENTRATE TRIBUTARIE

2.2.1.1

ENTRATE	Trend		Programmazione pluriennale			% scostamento della col. 4 rispetto alla colonna 3	
	Esercizio	Esercizio	Esercizio in	Previsione del	1° anno		2° anno
	anno 2011 (accertam.ti di 1	anno 2012 (accertam.ti di 2	corso (Previsione) 3	bilancio annuale 4	successivo 5		successivo 6
Imposte	1.153.251,08	1.026.153,00	1.514.480,52	1.588.600,00	1.728.600,00	1.728.600,00	5%
Tasse	0,00	0,00	642.170,00	760.600,00	788.950,00	788.950,00	18%
Tributi speciale ed altre entrate tributarie proprie	691.751,16	694.609,01	547.888,00	406.787,21	335.898,91	335.898,81	-26%
TOTALE	1.845.002,24	1.720.762,01	2.704.538,52	2.755.987,21	2.853.448,91	2.853.448,81	2%

2.2.1.6 - Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi.

Il Responsabile dei tributi è la sig.ra Lina Vogni – Responsabile del settore Finanziario, Personale, Tributi

2.2.1.7 - Altre considerazioni e vincoli.

Nessuna

2.2.2 - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

2.2.2.1

Trend	Programmazione pluriennale			Previsione del bilancio annuale	% scostamento		della col. 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio	Esercizio	Esercizio in corso		1° anno	2° anno	
ENTRATE	anno 2011 (accertam.ti di	anno 2012 (accertam.ti di	(Previsione)		successivo	successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	120.320,39	70.877,99	191.761,00	92.785,00	92.785,00	33.838,00	-52%
Contributi e trasferimenti dalla regione per funzioni delegate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	74.206,42	47.259,06	54.485,00	37.570,00	27.570,00	27.570,00	-31%
Contributi e trasferimenti correnti dalla regione	29.576,99	31.721,80	31.764,00	22.200,00	22.200,00	22.200,00	-30%
TOTALE	224.103,80	149.858,85	278.010,00	152.555,00	142.555,00	83.608,00	-45%

2.2.3 - PROVENTI EXTRATRIBUTARI

2.2.3.1

ENTRATE	Trend			Programmazione pluriennale			% scostamento della col. 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio	Esercizio	Esercizio in	Previsione del	1° anno	2° anno	
	anno 2011 (accertam.ti di	anno 2012 (accertam.ti di	corso (Previsione)	bilancio annuale	successivo	successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi dei servizi pubblici	303.563,04	318.419,28	299.441,16	308.100,00	308.000,00	312.000,00	3%
Proventi dei beni dell'ente	96.281,27	68.178,52	62.371,00	69.120,00	69.120,00	69.120,00	11%
Interessi su anticipazioni e crediti	4.926,28	2.146,01	2.000,00	100,00	100,00	100,00	-95%
Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società	78.610,47	11.956,07	48.104,84	48.104,84	50.000,00	50.000,00	0%
Proventi diversi	1.263.438,59	1.494.060,59	1.548.580,00	485.870,00	316.000,00	316.000,00	-69%
TOTALE	1.746.819,65	1.894.760,47	1.960.497,00	911.294,84	743.220,00	747.220,00	-54%

2.2.4 - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE

2.2.4.1

ENTRATE	Trend			Programmazione pluriennale			% scostamento della col. 4 rispetto alla Colonna 3
	Esercizio	Esercizio	Esercizio in	Previsione del	1° anno	2° anno	
	anno 2011 (accertam.ti di	anno 2012 (accertam.ti di	corso (Previsione)	bilancio annuale	successivo	successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni patrimoniali	7.185,27	43.704,67	162.400,00	218.200,00	70.000,00	50.000,00	34%
Trasferimenti di capitale dallo Stato	0,00	0,00	0,00	130.030,00	0,00	0,00	0%
Trasferimenti di capitale dalla regione	39.397,18	40.000,00	645.235,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	-54%
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	0,00	305.908,82	142.196,00	78.030,00	0,00	0,00	-45%
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	146.858,96	184.312,27	119.750,00	997.000,00	326.000,00	226.000,00	733%
TOTALE	193.441,41	573.925,76	1.069.581,00	1.723.260,00	696.000,00	576.000,00	61%

2.2.5 - PROVENTI E ONERI DI URBANIZZAZIONE

2.2.5.1

ENTRATE	Trend		Programmazione pluriennale			% scostamento della col. 4 rispetto alla col.3	
	Esercizio anno 2011 (accertam.ti di competenza)	Esercizio anno 2012 (accertam.ti di competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo		2° anno successivo
	1	2	3	4	5		6
	71.999,31	127.121,62	49.998,00	160.000,00	130.000,00	130.000,00	220%
TOTALE	71.999,31	127.121,62	49.998,00	160.000,00	130.000,00	130.000,00	220%

2.2.6 - ACCENSIONE DI PRESTITI

2.2.6.1

ENTRATE	Trend		Programmazione pluriennale			% scostamento della col. 4 rispetto alla col.3	
	Esercizio anno 2011 (accertam.ti di competenza)	Esercizio anno 2012 (accertam.ti di competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo		2° anno successivo
	1	2	3	4	5		6
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Assunzione di mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%

2.2.7 - Riscossione di crediti e anticipazioni di cassa

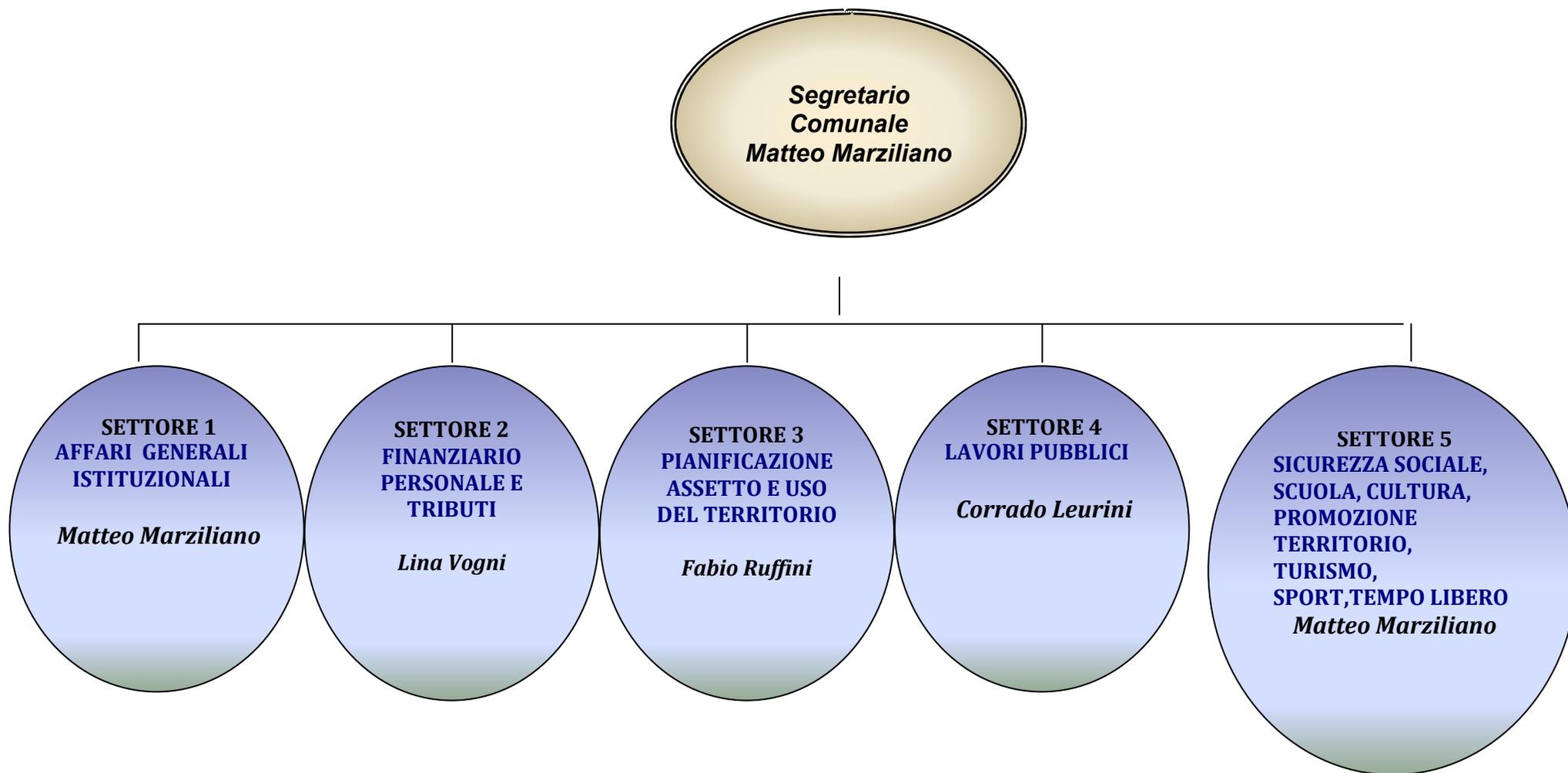
2.2.7.1

ENTRATE	Trend			Programmazione pluriennale			% scostamento della col. 4 rispetto alla col.3
	Esercizio anno 2011 (accertam.ti di competenza)	Esercizio anno 2012 (accertam.ti di competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%

SEZIONE 3

PROGRAMMI E PROGETTI

Struttura del Comune di Carpineti



3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

La suddivisione dei programmi non è variata rispetto all'anno precedente, riguardante tutti i settori dell'ente, si è solo ricondotto il Servizio Sportello Unico Edilizia e Attività Produttive al Settore 3 Pianificazione, Assetto e Uso del Territorio e un programma unico relativo ai contratti di collaborazione autonoma, incarichi ect. per l'anno 2014, alla riduzione delle spese ai sensi delle Leggi 30.07.2010, n. 122 e 24.12.2012 n. 228, D.L. 66/2014

Per l'anno 2014 si procederà d'intesa con tutti i servizi al rispetto di quanto previsto dalla Legge Finanziaria 2010 e dalla L. n. 122/10 e s.m.i. relativamente a:
Spese per il conferimento di incarichi di studio, consulenze, ricerche ect.;
Programma di razionalizzazione delle spese;

3.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente.

Obiettivo degli organismi gestionali è quello di realizzare i programmi ed i progetti di cui al presente bilancio, all'interno dei limiti di spesa prefissati, di operare per il buon andamento dei servizi e delle attività svolte nell'interesse dei cittadini e nel rispetto dei criteri di economicità, efficienza, trasparenza e di ispirarsi altresì ai principi di solidarietà, equità e collaborazione, malgrado la costante riduzione delle risorse disponibili.

Nel riconfermare la scelta della separazione tra attività di indirizzo e di gestione si adotteranno alcuni accorgimenti che meglio coglieranno la specificità di un Ente come il nostro.

Si confermano le collaborazioni attualmente in atto con i Comuni per la gestione dei servizi di segreteria, gestione del personale e ragioneria.

Sulla base della legge regionale a seguito dell'adesione all'Unione montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano si è provveduto al conferimento delle funzioni SUAP, Protezione civile, Gestione del personale, Gestione dei sistemi informatici e delle tecnologie dell'informazione.

3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Programma

Programma	Anno 2014			Totale	Anno 2015			Totale	Anno 2016			Totale
	Spese correnti		Spese per investimento		Spese correnti		Spese per investimento		Spese correnti		Spese per investimento	
	Consolidate	di sviluppo			Consolidate	di sviluppo			Consolidate	di sviluppo		
1	422.507,46	0,00	0,00	422.507,46	382.488,86	0,00	0,00	382.488,86	374.004,42	0,00	0,00	374.004,42
2	451.749,60	0,00	0,00	451.749,60	436.109,30	0,00	0,00	436.109,30	428.365,20	0,00	0,00	428.365,20
3	1.683.978,38	0,00	340.030,00	2.024.008,38	1.579.203,93	0,00	34.000,00	1.613.203,93	1.572.657,01	0,00	34.000,00	1.606.657,01
4	0,00	0,00	1.381.230,00	1.381.230,00	0,00	0,00	658.000,00	658.000,00	0,00	0,00	538.000,00	538.000,00
5	1.184.214,68	0,00	0,00	1.184.214,68	1.081.085,57	0,00	0,00	1.081.085,57	1.089.180,75	0,00	0,00	1.089.180,75
6	26.061,35	0,00	4.000,00	30.061,35	10.350,00	0,00	4.000,00	14.350,00	10.350,00	0,00	4.000,00	14.350,00
7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	12.027,82	0,00	0,00	12.027,82	18.576,42	0,00	0,00	18.576,42	18.834,44	0,00	0,00	18.834,44
Totali	3.780.539,29	0,00	1.725.260,00	5.505.799,29	3.507.814,08	0,00	696.000,00	4.203.814,08	3.493.391,82	0,00	576.000,00	4.069.391,82

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Entrate

Lavori Pubblici e manutenzioni

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE SPECIFICHE	708.030,00	100.000,00	0,00	
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo ist. previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00	
Totale (A)	708.030,00	100.000,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
Totale (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Totale (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	708.030,00	100.000,00	0,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito, prestiti obbligazionari e simili.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Entrate

AFFARI GENERALI ISTITUZIONALI

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE SPECIFICHE	76.000,00	98.000,00	98.000,00	
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo ist. previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00	
Totale (A)	76.000,00	98.000,00	98.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
Totale (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Totale (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	76.000,00	98.000,00	98.000,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito, prestiti obbligazionari e simili.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Entrate

FINANZIARIO PERSONALE TRIBUTI

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE SPECIFICHE	3.118.242,21	3.035.703,91	2.976.756,81	
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo ist. previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00	
Totale (A)	3.118.242,21	3.035.703,91	2.976.756,81	
PROVENTI DEI SERVIZI				
Totale (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Totale (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.118.242,21	3.035.703,91	2.976.756,81	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito, prestiti obbligazionari e simili.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Entrate

PIANIFICAZIONE ASSETTO ED USO DEL TERRITORIO

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE SPECIFICHE	570.974,84	401.800,00	381.800,00	
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo ist. previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00	
Totale (A)	570.974,84	401.800,00	381.800,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
Totale (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Totale (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	570.974,84	401.800,00	381.800,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito, prestiti obbligazionari e simili.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

LAVORI PUBBLICI	Entrate			
	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE SPECIFICHE	595.530,00	369.500,00	369.500,00	
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo ist. previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00	
Totale (A)	595.530,00	369.500,00	369.500,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
Totale (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Totale (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	595.530,00	369.500,00	369.500,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito, prestiti obbligazionari e simili.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Entrate

**SICUREZZA SOCIALE SCUOLA CULTURA PROMOZIONE
TERRITORIO TURISMO SPORT E TEMPO LIBERO**

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE SPECIFICHE	267.920,00	271.820,00	275.820,00	
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo ist. previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00	
Totale (A)	267.920,00	271.820,00	275.820,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
Totale (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Totale (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	267.920,00	271.820,00	275.820,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito, prestiti obbligazionari e simili.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Entrate

SPORTELLLO UNICO EDILIZIA E ATTIVITA' PRODUTTIVE

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE SPECIFICHE	204.900,00	156.900,00	156.900,00	
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo ist. previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00	
Totale (A)	204.900,00	156.900,00	156.900,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
Totale (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Totale (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	204.900,00	156.900,00	156.900,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Impieghi

AFFARI GENERALI ISTITUZIONALI

Anno 2014										Anno 2015						Anno 2016							
Spese correnti Spesa per			Spesa per Totale investimento			Totale V.%	V.% sul totale spese fi nali tit. entità (b)	sul		Spese correnti investimento			Spesa per Totale totale spese fi nali tit. entità (b)			sul		V.%		Spese correnti			
Consolidate		di sviluppo	entità (b)		tot.	Consolidate	di sviluppo	I e II	entità (a)		tot.		Consolidate		di sviluppo	entità (c)		I e II	totale spese fi nali tit. entità (a)				
entità (a)	tot.	% su	entità (b)	% su	tot.	tot.	% su	I e II	entità (a)	% su	tot.	entità (b)	tot.	% su	entità (c)	tot.	% su	I e II	entità (a)	tot.			
422.507,46	100	0,00	0	0,00	0	422.507,46	7,67	382.488,86	100	0,00	0	0,00	0	382.488,86	10,05	374.004,42	100	0,00	0	0,00	0	374.004,42	10,38

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Impieghi

FINANZIARIO PERSONALE TRIBUTI

Anno 2014										Anno 2015						Anno 2016							
Spese correnti Spesa per			Spesa per Totale investimento			Totale V.%	V.% sul totale spese fi nali tit. entità (b)	sul		Spese correnti investimento			Spesa per Totale totale spese fi nali tit. entità (b)			sul		V.%		Spese correnti investimento		Spese correnti totale spese fi nali tit. entità (a)	
Consolidate	di sviluppo		entità (b)		tot.	Consolidate	di sviluppo		I e II	entità (a)		Consolidate		di sviluppo		I e II	entità (c)		entità (a)		entità (a)		
entità (a)	tot.	% su	entità (b)	% su	tot.	tot.	% su	% su	I e II	entità (a)	% su	tot.	entità (b)	tot.	% su	entità (c)	tot.	% su	I e II	entità (a)	entità (a)	entità (a)	
451.749,60	100	0,00	0	0,00	0	451.749,60	8,2	436.109,30	100	0,00	0	0,00	0	436.109,30	10,74	428.365,20	100	0,00	0	0,00	0	428.365,20	11,1

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Impieghi

PIANIFICAZIONE ASSETTO ED USO DEL TERRITORIO

Anno 2014				Anno 2015				Anno 2016															
Spese correnti Spesa per		Spesa per Totale investimento		Totale V.%		V.% sul totale spese fiscali tit.		sul		Spese correnti Spesa per Totale		sul		V.%		Spese correnti							
Consolidate di sviluppo		Consolidate di sviluppo		Consolidate di sviluppo		Consolidate di sviluppo		Consolidate di sviluppo		Consolidate di sviluppo		Consolidate di sviluppo		Consolidate di sviluppo		Consolidate di sviluppo							
entità (a)	tot.% su entità (b)	% su	tot.	entità (b)	tot.	% su	I e II	entità (a)	% su	tot.	entità (b)	totale spese fiscali tit. tot.	% su	entità (c)	tot.	% su	I e II	entità (a)	totale spese fiscali tit. % su				
1.683.978,38	83,2	0,00	0	340.030,00	16,79	2.024.008,38	36,76	1.579.203,93	97,89	0,00	0	34.000,00	2,1	1.613.203,93	48,14	1.572.657,01	97,88	0,00	0	34.000,00	2,11	1.606.657,01	49,73

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Impieghi

LAVORI PUBBLICI

Anno 2014					Anno 2015					Anno 2016													
Spese correnti Spesa per		Spesa per Totale investimento		Totale V.%	V.% sul totale spese fiscali tit.	sul		Spese correnti investimento		Spesa per Totale		sul		V.%		Spese correnti							
Consolidate entità (a)	di sviluppo entità (b)	% su	tot.	entità (b)	tot.	% su	I e II	entità (a)	% su	tot.	entità (b)	totale spese fiscali tit. tot.	Consolidate entità (c)	di sviluppo entità (c)	% su	I e II	entità (a)	totale spese fiscali tit. % su					
0,00	0	0,00	0	1.381.230,00	100	1.381.230,00	25,08	0,00	0	0,00	0	658.000,00	100	658.000,00	32,85	0,00	0	0,00	0	538.000,00	100	538.000,00	33,94

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Impieghi

SICUREZZA SOCIALE SCUOLA CULTURA PROMOZIONE TERRITORIO TURISMO SPORT E TEMPO LIBERO

Anno 2014						Anno 2015						Anno 2016											
Spese correnti Spesa per			Spesa per Totale investimento			Totale V.%	V.% sul totale spese fiscali tit.	sul		Spese correnti investimento			Spesa per Totale			sul		V.%	Spese correnti				
Consolidate entità (a)	di sviluppo entità (b)	% su	tot.	entità (b)	Consolidate % su			di sviluppo entità (a)	% su	tot.	entità (b)	totale spese fiscali tit. tot.	Consolidate % su	di sviluppo entità (c)	% su	tot.	% su		di sviluppo entità (a)	% su	totale spese fiscali tit. % su		
1.184.214,68	100	0,00	0	0,00	0	1.184.214,68	21,5	1.081.085,57	100	0,00	0	0,00	0	1.081.085,57	28,17	1.089.180,75	100	0,00	0	0,00	0	1.089.180,75	29,1

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Impieghi

SPORTELLLO UNICO EDILIZIA E ATTIVITA' PRODUTTIVE

Anno 2014						Anno 2015						Anno 2016											
Spese correnti Spesa per			Spesa per Totale investimento			Totale V.%	V.% sul totale spese fiscali tit.	sul		Spese correnti investimento			Spesa per Totale			sul		V.%		Spese correnti			
Consolidate entità (a)	di sviluppo entità (b)	% su %	tot.	entità (b)	Consolidate %			di sviluppo I e II entità (a)	% su %	tot.	entità (b)	totale spese fiscali tit. tot.	Consolidate %	di sviluppo entità (c)	% su %	tot.	% su %	I e II entità (a)	% su %	I e II entità (a)	totale spese fiscali tit. %		
26.061,35	86,69	0,00	0	4.000,00	13,3	30.061,35	0,54	10.350,00	72,12	0,00	0	4.000,00	27,87	14.350,00	0,71	10.350,00	72,12	0,00	0	4.000,00	27,87	14.350,00	0,73

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Impieghi

GIUNTA COMUNALE

Anno 2014				Anno 2015								Anno 2016											
Spese correnti Spesa per		di sviluppo		Spesa per Totale investimento		Totale V.%	V.% sul totale spese fiscali tit.	sul		Spese correnti investimento		Spesa per Totale		sul		V.%		Spese correnti		totale			
Consolidate entità (a)	tot.% su entità (b)	% su		tot.	entità (b)			Consolidate % su	I e II entità (a)	% su	tot.	entità (b)	totale spese fiscali tit. tot.	Consolidate % su	entità (c)	tot.	% su	I e II entità (a)	% su	totale spese fiscali tit. % su			
12.027,82	100	0,00	0	0,00	0	12.027,82	0,21	18.576,42	100	0,00	0	0,00	0	18.576,42	0,28	18.834,44	100	0,00	0	0,00	0	18.834,44	0,29

PROGRAMMA 1 - CENTRO DI RESPONSABILITA' AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI

Descrizione del programma

Il programma si svilupperà nei seguenti ambiti in coerenza con le linee programmatiche di mandato e piano generale di sviluppo:

- Affari generali — servizi al cittadino - organizzazione
- Sicurezza e ordine pubblico.

AFFARI GENERALI

A seguito delle nuove disposizioni del Codice dell'Amministrazione Digitale, tenuto conto delle azioni già intraprese, nel periodo di validità della presente relazione si prevede di:

- Avviare il percorso di dematerializzazione della carta e riorganizzazione dei flussi documentali in formato elettronico con l'applicazione della firma digitale;
- Realizzare servizi on-line per i cittadini e le imprese, attraverso soluzioni ed applicativi che sappiano coniugare le potenzialità ICT, anche in attuazione di quanto previsto dal D.lgs.vo 33/2012.
- Attivare firma digitale ai programmi gestionali e demografici;
- Attivare firma digitale sulle deliberazioni e sulle determinazioni;

Un ulteriore elemento che trova corrispondenza con gli obiettivi di questo programma risiede negli aspetti informatici e tecnologici che saranno costantemente aggiornati.

Il programma comprende poi tutte le attività connesse alla gestione della segreteria, dei contratti, affari generali, contenzioso e dei rapporti con gli Organi Istituzionali e Gruppi consiliari. Anche per tali ambiti di attività sarà assicurato un costante processo di ammodernamento delle funzioni operative con l'obiettivo di valorizzare il supporto informatico per attuare procedure sempre più rapide.

SERVIZI AL CITTADINO

Negli scorsi anni si è proceduto ad una riorganizzazione del Servizio Anagrafe al fine di agevolare il rapporto tra il cittadino e l'Amministrazione. In particolare si è avviato un percorso di trasformazione del servizio in uno sportello al cittadino che oltre ad espletare i tradizionali compiti, con l'introduzione peraltro di nuove attività, svolge anche le funzioni di orientamento per il cittadino sui servizi offerti dal Comune.

Nello specifico per l'anno 2014 sono previste nel programma le seguenti principali attività:

Portale anagrafico Web

- Sviluppo del portale anagrafico WEB già attivato al fine di consentire al cittadino di gestire on – line:
 - iscrizione/cancellazione anagrafica;
 - certificazioni anagrafiche;
 - autocertificazioni;
 - consultazione dati personali.

Aggiornamento INA

- Assicurare la completa operatività della nuova gestione del sistema INA/SAIA (invio dati relativi alla cittadinanza, indirizzo anagrafico e famiglia anagrafica all'INA utilizzando la nuova versione aggiornata del software di trasmissione)

Anagrafe Nazionale Popolazione Residente:

- Attivazione prima fase del progetto in coerenza con le indicazioni fornite dal Ministero dell'Interno.

Avviso per scadenze permessi di soggiorno – prenotazione on-line passaporti

- invio mensile di una lettera ai cittadini stranieri recante l'avviso di prossima scadenza del permesso di soggiorno e l'invito a provvedere quindi con urgenza al relativo rinnovo, con scansione della relativa documentazione.
- prenotazione on-line dei passaporti attivata dalla Questura di Reggio Emilia. Questa nuova procedura permette ai cittadini di avvalersi dell'Ufficio Anagrafe per prenotare gli appuntamenti e per la consulenza necessaria alla gestione della pratica ivi compresa la procedura di ritiro del passaporto.

Legge 183 art. 15 - decertificazione

Prosecuzione nella applicazione alle norme sulla decertificazione e nella formazione del personale dipendente.

Anagrafe: cambio di residenza in tempo reale

Prosecuzione nell'applicazione alla nuova normativa sulla residenza, prestando particolare attenzione ai controlli per evitare fenomeni di evasione ed elusione fiscale e a quanto previsto dalla Legge n. 80/2014 in materia di abusivismo.

Donazione degli organi

- dare attuazione a quanto previsto dalla legge 69/2013 ed in particolare attivare il SIT per la comunicazione telematica.

Organizzazione

Il Comune sarà chiamato ad una importante opera di riorganizzazione interna del personale, tenuto conto dei tagli alla spesa pubblica, del nuovo contesto finanziario del Comune e delle limitazioni in materia di assunzioni.

Per il triennio 2014/2016, pur tenendo conto del contesto sopradescritto, verrà dato corso alle seguenti azioni:

- Proseguire nell'attuazione in corso delle norme relative al "ciclo di gestione della performance"
- Sviluppare ulteriormente l'attuale sistema di valutazione del personale già orientato a premiare il merito e il risultato;
- Attuare forme mirate di formazione del personale dipendente nel limite delle risorse disponibili;
- Garantire le flessibilità organizzative anche in termini di orario di lavoro e di apertura al pubblico degli uffici;
- Attuare un "piano di azioni positive" tese al benessere organizzativo e lavorativo del personale;
- Attuare il sistema dei controlli interni, previsto dalla normativa nazionale e regolamentare;
- Dare applicazione alle le misure previste in materia di anticorruzione e trasparenza amministrativa.

Si proseguirà d'intesa con il Settore Finanziario Personale e Tributi" nell'applicazione delle norme sul controllo di gestione con indicatori di efficacia e di efficienza secondo quanto previsto nelle recenti disposizione sui controlli interni.

Per quanto attiene poi alla gestione associata dei servizi, nel triennio 2014/2016, il Comune di Carpineti insieme agli altri comuni dell'Unione Montana dell'Appennino Reggiano, deciderà in ordine al conferimento di ulteriori servizi.

SICUREZZA E ORDINE PUBBLICO

Per l'anno 2014, oltre ai compiti istituzionali, il programma prevede di incrementare e qualificare le azioni del Servizio di Polizia Municipale, in materia di:

- Polizia stradale attraverso l'attività di controllo a contrasto dell'abuso di alcool alla guida, dell'eccesso di velocità, dei comportamenti di pericolo connessi alla conduzione dei veicoli.
- Polizia edilizia, verificando le segnalazioni pervenute;
- Polizia Ambientale, incrementando numero e complessità degli interventi, tenuto anche conto del percorso avviato dall'Amministrazione per il conseguimento della certificazione ambientale.

Si prevede poi di proseguire nelle attività di vigilanza e pattugliamento del territorio in coordinamento con le forze di polizia. Si prevede inoltre una partecipazione attiva del servizio di Polizia Municipale ai progetti di educazione alla sicurezza stradale da sviluppare con le scuole.

Motivazioni delle scelte e finalità da conseguire:

Come descritto nel programma.

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica, sono afferenti ai servizi associati al programma, prevedendo in interventi trasversali, la collaborazione di risorse presenti in altri servizi e l'attivazione di adeguate collaborazioni esterne.

Risorse strumentali da utilizzare:

In armonia con quanto indicato per le risorse umane, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi associati al programma.

PROGRAMMA 2 - CENTRO DI RESPONSABILITA' FINANZIARIO, PERSONALE, TRIBUTI

Descrizione del programma

Il programma si svilupperà nei seguenti ambiti in coerenza con le linee programmatiche di mandato e piano generale di sviluppo:

- Gestione economica e finanziaria, programmazione e bilancio
- Gestione delle entrate tributarie
- Gestione del personale

Il Bilancio consuntivo 2013 presentava spese correnti finanziate con indennità di ristoro ambientale che è necessario modificare nella previsione del bilancio 2014. Infatti a seguito della Deliberazione della Giunta Regionale dell'Emilia Romagna n. 135 del 11/02/2013 e della Deliberazione dell'Agenzia ATERSIR n. 24 del 13/11/2013 ad oggetto "Servizio Gestione Rifiuti: applicazione deliberazione G.R. Emilia Romagna 11/02/2013 n. 135 – riconoscimento oneri disagio ambientale" l'indennità di disagio ambientale è finalizzata esclusivamente per realizzare misure e interventi per la prevenzione, riduzione e/o eliminazione degli impatti ambientali generati dalla discarica e pertanto solo a determinate tipologia di spesa in conto capitale.

Per mantenere l'equilibrio del bilancio annuale e pluriennale si rende necessario intervenire sulla leva fiscale anche a seguito della riduzione dei trasferimenti dello Stato.

Il programma si propone di mantenere tutte quelle azioni per garantire e soddisfare i livelli qualitativi dei servizi pubblici per lo sviluppo della qualità della vita e per far fronte ai bisogni di cui sono portatori i cittadini. I comuni sono chiamati sempre più ad affrontare i problemi di gestione dell'ente con minori risorse a fronte di maggiori richieste dovute al perdurare della crisi economica.

Motivazione delle scelte

A seguito della crisi economica e delle normative per far fronte al perdurare della situazione di recessione, i comuni subiscono aggiornamenti e modifiche tra queste la gestione associata dei servizi, la rimodulazione del gettito dell'IMU che alimenta il Fondo di Solidarietà ai Comuni con minore esborso da parte dello Stato, l'istituzione di nuovi tributi TARI - TASI, rimodulazione dell'IMU e il rispetto del patto di stabilità.

L'efficienza della azione amministrativa oltre che la sua efficacia sono la strada obbligata per mantenere capacità di intervento nei campi sopra citati ritornando alla società ed al territorio un valore superiore a quello prelevato in termini di risorse finanziarie.

GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E BILANCIO

Finalità da conseguire:

Le norme di finanza pubblica susseguitesi nel tempo hanno indotto in questi anni i Comuni ad orientare l'intera azione amministrativa ad un sempre maggiore contenimento della spesa che deve essere monitorata costantemente per il mantenimento in equilibrio.

Sono state introdotte norme di contenimento della spesa in materia di personale, automezzi, di riduzione e razionalizzazione della spesa per cancelleria, materiale informatico ect., risparmi monitorati tramite la sezione distaccata della Corte dei Conti.

Il servizio si occupa della predisposizione dei principali strumenti di programmazione economico finanziaria (Bilancio di Previsione – P.E.G. – Rendiconto) nonché della gestione degli stessi nel corso dell'anno tramite attività di raccordo con i diversi servizi e di periodiche rendicontazioni (variazioni di bilancio – verifica equilibri – assestamento). Il servizio costituisce quindi il punto centrale di supporto, in termini di collaborazione ed interazione, agli organi politici, al revisore dei conti ed ai responsabili dei servizi tenuti al raggiungimento degli obiettivi prefissati. Da qui nasce l'esigenza di garantire una ampia fruibilità delle informazioni attraverso un sistema informatico accessibile alla struttura dell'Ente contenente: destinazione delle risorse finanziarie, indicazione dei responsabili di spesa e di procedimento e sistemi di reporting utili a monitorare la coerenza fra le linee programmatiche e la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e progetti.

Monitoraggio e verifica degli obblighi previsti dal D.L. 66/2014 in materia di certificazioni sui tempi medi di pagamento, comunicazione mensile delle fatture scadute ect.

Con decorrenza dal 2013 l'ente è soggetto a Patto di stabilità, normativa che implica una costante verifica della gestione sia di parte corrente (impegni e accertamenti) che in conto capitale (riscossioni e pagamenti), l'anno di competenza, a seguito degli spazi concessi, permette l'ultimazione e la realizzazione di opere per E. 802 mila, molto critica la situazione per gli anni 2015 e 2016 con importi di €. 458mila e 48mila;

– patto di stabilità interno e d.l. sblocca pagamenti

Verifica dei saldi rispetto agli obiettivi del patto di stabilità, richieste di nuovi spazi, certificazioni e monitoraggio dei dati finanziari.

- monitoraggio giacenze cassa in Tesoreria

Fornire report preventivi e periodici sull'andamento incassi e pagamenti al fine di ottimizzare le disponibilità di cassa.

- nuovo sistema contabile

Adeguamento delle procedure al nuovo sistema contabile, D.Lgs 118/2011, con formazione interna del personale degli altri settori e servizi.

Motivazione delle scelte:

Fare fronte agli adempimenti normativi richiesti

Investimento:

Erogazione di servizi di consumo:

Non si erogano servizi di consumo

Risorse strumentali da utilizzare

beni mobili ed attrezzature in dotazione.

Risorse umane da impiegare

Servizio Finanziario: 2 unità di cui 1 responsabile

Motivazione delle scelte

Ci si prefigge una corretta e puntuale verifica delle procedure di accertamento e riscossione delle entrate proprie; incentivazione dei processi di controllo e di reporting al fine di permettere una migliore allocazione temporale delle risorse e il monitoraggio di coerenza con le linee programmatiche

GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE

Finalità da conseguire:

L'ufficio si occupa della gestione delle entrate tributarie dell'ente curando la gestione dei regolamenti e la riscossione dei tributi.. Sarà mantenuta anche nel 2014 l'adesione del Comune di Carpineti all'Ufficio Associato del Contenzioso Tributario e di Consulenza Fiscale del Comune di Reggio Emilia.

Gli atti di verifica delle posizioni dei contribuenti e dei relativi atti di accertamento/liquidazione sono affidati a ditte esterne all'Ente.

A seguito dell'istituzione della IUC il servizio tributi è chiamato anche quest'anno alla gestione di nuove imposte ed in particolare la TASI e la TARI. Obiettivo del progetto è il fattivo supporto ai contribuenti negli adempimenti relativi a queste due nuovi tributi nonché la verifica delle diverse posizioni e degli scostamenti rispetto alle previsioni. La TARI, sostituito della TARES, rimarrà in gestione ad IREN Ambiente come previsto dal comma 691, art. 1, Legge n. 147/2013, la titolarità della tassa e la gestione contabile finanziaria è in capo all'Ente.

Si è introdotta l'addizionale comunale IRPEF con aliquote differenziate e esenzione sino a 10.000 €.

Informazioni e atti conseguenti in materia di:

- IMU predisposizione della stima e verifica del gettito a seguito dell'esenzione delle abitazioni principali e della rimodulazione dell'entrata tra Stato e Comune;
- Add. Comunale all'IRPEF istituzione e predisposizione regolamenti, verifica e stima a seguito dell'adozione delle fasce reddituali;
- TARI istituzione della tassa in sostituzione della TARES, predisposizione dei regolamenti.
- TASI di nuova istituzione predisposizione dei regolamenti e gestione del nuovo tributo.

- IUC

Consulenza verifica e predisposizione degli atti relative alle nuove imposte.

Investimento: Non sono previste spese di investimento

Erogazione di servizi di consumo: Non si erogano servizi di consumo

Risorse umane da impiegare: Risorse interne - n. 2 unità Vogni – Benassi, di cui n. 1 responsabile, e la gestione esterna per gli atti di accertamento/liquidazione

Motivazione delle scelte

L'obiettivo finale dell'attività è di garantire le risorse necessarie al funzionamento dell'Ente e all'equità fiscale.

GESTIONE DEL PERSONALE

Finalità da conseguire:

Per la gestione del personale il Comune si avvale del servizio del Comune di Castelnovo né Monti in attesa dell'operatività della convenzione di conferimento del Servizio in Unione.

Deve essere garantito il rispetto dei tempi stabiliti dalle norme vigenti in materia di contratti, contributi ecc., oltre al controllo e monitoraggio della spesa complessiva di personale che dovrà essere contenuta, per il corrente anno entro i limiti di spesa previsti dal comma 557, art. 1 della Legge 296/2006 come aggiunto dall'art. 3 comma 5 bis del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni nella L. 114/2014.

L'ufficio si occupa solo delle attività di coordinamento dei dati inerenti la gestione del personale.

Risorse umane da impiegare:

Risorse interne: n. 1 unità Vogni di cui n. 1 responsabile Vogni – Risorse esterne: Comune di Castelnovo né Monti

Motivazione delle scelte

Rispetto dei tempi delle procedure

PROGRAMMA 3 – CENTRO DI RESPONSABILITA' PIANIFICAZIONE ASSETTO ED USO DEL TERRITORIO

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA.

Il programma si svilupperà nei seguenti ambiti in coerenza con le linee programmatiche di mandato e piano generale di sviluppo:

- Pianificazione urbanistica;
- Territorio e ambiente;
- Attività estrattiva;
- Protezione Civile;
- Attività produttive e commercio;
- Agricoltura;
- Edilizia.

PIANIFICAZIONE URBANISTICA.

L'obiettivo dell'Amministrazione Comunale in questo settore è l'esame delle richieste di variante al PSC ed al RUE pervenute, per verificare l'opportunità di apportare modifiche a detti strumenti urbanistici, nonché per correggere gli errori ad oggi riscontrati.

Nel contempo verrà verificata, anche alla luce dell'attuale crisi del settore edilizio, la possibilità di procedere con l'elaborazione del POC.

TERRITORIO E AMBIENTE

Questo ambito si svilupperà sui seguenti temi:

- sistema di gestione ambientale;
- gestione dei rifiuti, consolidamento e miglioramento funzionale della raccolta differenziata;
- informazione, sensibilizzazione ed educazione ambientale.

Sistema di gestione ambientale.

Il Comune di Carpineti ha recentemente rinnovato il suo sistema di gestione ambientale rilasciato, ai sensi della norma UNI EN ISO 14001, dall'Organismo di certificazione Certiquality di Milano (certificato CISQ/CERTIQUALITY n. 12883 valido fino al 23.06.2017).

Per il 2014 il programma prevede la gestione, il mantenimento ed il miglioramento del Sistema di Gestione Ambientale. Particolare attenzione verrà rivolta alle attività di controllo sulla discarica di Poatica.

Gestione dei rifiuti, consolidamento e miglioramento funzionale della raccolta differenziata.

Nel Capoluogo è attivo, già dall'anno 2013, il servizio di raccolta "porta a porta".

Nel biennio 2014/2015 verrà potenziata la raccolta "capillarizzata" con il posizionamento in alcune località dei cassonetti mancanti o carenti.

Continueranno le azioni di sensibilizzazione ed informazione della cittadinanza.

Informazione, sensibilizzazione ed educazione ambientale.

L'Amministrazione Comunale intende conservare le conoscenze sulla raccolta "porta a porta" mediante alcune giornate di informazione da eseguirsi presso la scuola primaria del Capoluogo.

Proseguirà la realizzazione ed il miglioramento del progetto del "Giardino dei Frutti ritrovati".

ATTIVITA' ESTRATTIVE.

Nel corso del 2014 si prevede di autorizzare la cava di materiale inerte denominata "Velucciana" e concludere il percorso istruttorio del 3° stralcio della cava di argilla "Lovaro Boccadello".

Continua il monitoraggio sul recupero ambientale delle aree di cava dismesse ed il monitoraggio delle aree di escavazione per le polveri ed il rumore. Anche per il corrente anno saranno eseguiti controlli puntuali sull'attività estrattiva in conformità alle vigenti norme e a quanto previsto dal sistema di gestione ambientale.

PROTEZIONE CIVILE

Si proseguirà nell'implementazione delle azioni del gruppo comunale dei volontari di protezione civile con le seguenti attività:

- segnalazione di abbandono rifiuti;
- prevenzione degli incendi boschivi.

Continueranno infine gli interventi di supporto alle varie manifestazioni culturali e sportive programmate nel territorio.

ATTIVITÀ PRODUTTIVE E COMMERCIO

L'Amministrazione Comunale, al fine di incentivare l'insediamento di nuove attività e di mantenere quelle esistenti, concentrerà il suo impegno per:

- semplificare e rendere più efficiente l'azione amministrativa;
- non incrementare, compatibilmente con le risorse del Bilancio, i costi a carico delle imprese;
- cooperare, con gli Enti superiori, per la promozione di azioni di supporto ai nostri imprenditori diretti all'innovazione tecnologica, alla formazione e riconversione professionale ed alla riduzione dei costi;

Sul commercio l'Amministrazione Comunale intende continuare la collaborazione con le associazioni presenti sul territorio in tutte le manifestazioni che hanno come finalità la promozione del territorio e dei suoi prodotti;

FIERA E MANIFESTAZIONI

Le tradizionali manifestazioni ("Festa del Boscaiolo", "Fiera di San Rocco" e "Fiera di San Vitale"), da sempre finalizzate alla promozione del territorio, dei prodotti e delle tradizioni locali, saranno mantenute e, dove possibile, potenziate.

AGRICOLTURA

Priorità dell'azione amministrativa è il sostegno agli agricoltori ed alle latterie che producono il prodotto di eccellenza dei nostri territori, il Parmigiano Reggiano, nonché la divulgazione degli altri prodotti agro-alimentari tipici.

EDILIZIA

L'operato dell'Amministrazione Comunale in questo settore sarà finalizzato a mantenere alta la qualità edilizia, puntando sempre di più sulla riqualificazione e sul recupero dei fabbricati esistenti, ed a semplificare le procedure in coerenza con la L.R. 15/2014.

Motivazioni delle scelte e finalità da conseguire:

Come descritto nel programma.

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica, sono afferenti ai servizi associati al programma, prevedendo in interventi trasversali, la collaborazione di risorse presenti in altri servizi e l'attivazione di adeguate collaborazioni esterne.

Risorse strumentali da utilizzare:

In armonia con quanto indicato per le risorse umane, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi associati al programma.

PROGRAMMA 4 - CENTRO DI RESPONSABILITA' LAVORI PUBBLICI

Il programma si svilupperà nei seguenti ambiti in coerenza con le Linee programmatiche di mandato e il Piano generale di sviluppo

- mobilità urbana e viabilità
- gestione del patrimonio

MOBILITA' URBANA E VIABILITA'

Programmi d'investimento

Come si evince dal "Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2014 – 2016, per l'anno 2014 il Comune di Carpineti prevede la realizzazione di diversi interventi finalizzati al miglioramento della mobilità urbana e alla viabilità e precisamente:

- manutenzione straordinaria della rete viaria e interventi sulla sicurezza stradale;
- installazione e mantenimento in efficienza del sistema di segnaletica stradale richiesto dal Nuovo Codice della Strada (D.Lgs. n. 285 del 30.04.1992).

Con la manutenzione della rete viaria, s'intende mantenere e possibilmente migliorare gli standard qualitativi del patrimonio stradale, sia tramite la realizzazione d'interventi diretti sia attraverso affidamenti a ditte esterne mediante cottimo fiduciario o pubblico incanto.

La gestione in economia diretta, opportunamente organizzata dal personale dell'Ufficio Tecnico Comunale e integrata con noleggio a caldo di particolari attrezzature non in possesso di quest'Amministrazione (rifinitrice, rullo, ecc.), compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, coprirà le esigenze di manutenzione ordinaria ed in parte straordinaria della viabilità, nonché interventi di somma urgenza che si rendessero necessari.

Saranno in ogni caso, messi in atto lavori di: pulizia e sfalcio delle banchine, rimozione di smottamenti lungo la viabilità pubblica, interventi di bitumatura, pulizia cunette, ripristino di muretti di contenimento, sistemazione di carreggiate a macadam, ecc..., nei tratti stradali maggiormente degradati e /o maggiormente utilizzati.

Tramite affidamento a ditte esterne, saranno eseguiti ulteriori interventi di manutenzione straordinaria alla viabilità comunale che prevedono la realizzazione di lavori di ripristino di carreggiate interessate da eventi calamitosi, installazione di barriere stradali tipo guardrail rifacimento e consolidamento di opere d'arte, o particolari lavorazioni per le quali occorra mano d'opera qualificata e specializzata.

In particolare e compatibilmente con i finanziamenti che verranno concessi al comune di Carpineti, per la realizzazione degli interventi di ripristino dei danni accertati a seguito degli eventi calamitosi dell'inverno 2014, si provvederà alla messa in sicurezza della viabilità di Via Riana e di Via Quercioli.

A seguito dell'accordo con il Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, si provvederà all'attuazione dei lavori di stabilizzazione della frana di Via Quercioli località Le Macchie.

Nel corso dell'anno, in parte mediante economia diretta ed in parte mediante cottimo fiduciario, si provvederà all'espletamento di lavori relativi all'installazione e mantenimento in efficienza del sistema di segnaletica stradale, verticale e orizzontale, così come richiesto dal Nuovo Codice della Strada (D.Lgs. n. 285 del 30.04.1992).

Si procederà poi all'ultimazione dei lavori relativi alla sistemazione e consolidamento del Ponte in località Casarola sul tratto della ex SS63, iniziati nell'anno 2014 finanziati dalla Regione Emilia Romagna Protezione Civile, a valere sul programma degli interventi di ripristino da attuare in seguito agli eventi calamitosi verificatisi nell'autunno 2012.

GESTIONE DEL PATRIMONIO

Programmi d'investimento

Come si evince dal "Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2014 – 2016, per l'anno 2014 il Comune di Carpineti prevede la realizzazione di diversi interventi finalizzati alla manutenzione, riqualificazione e gestione del patrimonio in diversi ambiti specifici:

Patrimonio immobiliare in genere:

A seguito di accordo con la Croce Rossa Italiana Comitato di Carpineti, è previsto l'acquisto di un'area posta nel capoluogo, finalizzata alla realizzazione della sede di detta Associazione.

Verrà richiesto un finanziamento alla Provincia di Reggio Emilia, finalizzato a cofinanziare il progetto per l'attuazione dell'intervento denominato "allestimento locale espositivo all'interno della Pieve di San Vitale".

Nel corso del 2014 s'intende proseguire nell'espletamento della manutenzione riparativa degli edifici facenti parte del patrimonio immobiliare comunale e delle loro pertinenze, mediante l'attuazione degli interventi di ordinaria manutenzione e quelli straordinari che verranno da volta in volta individuati (anche secondo specifiche indicazioni progettuali) dall'Ufficio Tecnico Comunale, rientranti nel progetto dell'Accordo Quadro redatto dal medesimo Ufficio e affidato alla ditta Edilizia Montelaghi Valter con sede in Carpineti.

Edifici scolastici:

Nell'anno in corso, si provvederà all'espletamento della manutenzione riparativa del patrimonio scolastico mediante l'attuazione degli interventi di ordinaria manutenzione e quelli straordinari, come sopra descritto per il patrimonio immobiliare in genere.

In continuità di quanto intrapreso in precedenza, nell'annualità 2014 è previsto l'espletamento dei lavori di "riorganizzazione degli spazi interni al plesso scolastico della scuola primaria del capoluogo, da destinare a locale mensa".

Impiantistica sportiva:

Nel 2014 si darà corso alla progettazione di un intervento di "riqualificazione degli impianti sportivi del capoluogo" con la quale sarà prevista la sostituzione di alcune attrezzature presenti all'interno della palestra del capoluogo ed alla manutenzione della stessa. L'intervento è finanziato con il contributo "Fondo Regionale Montagna 2014" assegnata a questo Comune dall'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano. Si darà corso anche alla progettazione dell'intervento di "trasformazione dei campi da tennis del capoluogo" con la quale sarà prevista la realizzazione di un campo da tennis e uno da calcetto entrambi con pavimentazione sintetica.

Edilizia Residenziale Pubblica:

Nell'anno 2014 si provvederà alla realizzazione dei lavori di manutenzione ordinaria riparativa che si rendesse necessaria, dei due alloggi di ERP ubicati in Vicolo Borghi del capoluogo e dei tre alloggi Ubicati in Valestra.

Illuminazione Pubblica:

In continuità a quanto realizzato nelle trascorse annualità, anche per il 2014, con le risorse finanziarie disponibili, si procederà all'attuazione di un progetto stralcio, di lavori finalizzati alla messa a norma ed al risparmio energetico degli impianti di pubblica illuminazione esistenti e al conseguente abbattimento dell'emissione di CO₂. Tramite ditta specializzata nel settore, è previsto l'espletamento del censimento dei vari impianti di illuminazione presenti sul territorio comunale di proprietà dell'Ente, ed in continuità con le passate annualità, si provvederà all'espletamento della manutenzione ordinaria riparativa degli stessi impianti d'illuminazione pubblica.

Cimiteri:

Per quanto attinente agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sul patrimonio cimiteriale, si continuerà a garantire l'alto livello di decoro dei nostri cimiteri, quindi si proseguirà mediante l'esecuzione di lavori manutentivi previsti nell'Accordo Quadro a valenza triennale, anni 2013/2015, affidato alla ditta Baroni Domenico S.n.c. di Baroni Corrado & C. con sede in Carpineti.

Compatibilmente con le norme inerenti al Patto di Stabilità, nell'anno in corso, si prevede di dare inizio ai lavori connessi all'intervento di costruzione di un edificio cimiteriale finalizzato alla realizzazione di nuovi loculi, cellette ossario e cinerarie, presso il cimitero comunale di San Prospero.

Aree verdi:

In collaborazione con la cooperativa "Il Ginepro", si proseguirà con i lavori di sfalcio delle aree verdi poste nel capoluogo, Valestra e Marola. La gestione in economia diretta, opportunamente organizzata e integrata con eventuali affidamenti diretti, coprirà le esigenze di manutenzione delle aree verdi attrezzate, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili.

Rete fognaria:

In continuità a quanto fino ad ora intrapreso, anche per il 2014 in collaborazione con Iren S.p.A., è prevista la manutenzione della rete fognaria esistente e piccoli interventi migliorativi che si rendessero necessari nelle varie località del comune.

Nell'anno 2014 si darà ultimazione all'attuazione dell'intervento fognario in località San Biagio, inserito nei piani di sviluppo dei servizi esercitati e gestiti nella provincia di Reggio Emilia da Iren Acqua Gas S.p.A..

Riqualificazione urbana:

Nel corso del 2014, si provvederà all'inizio dei lavori di sistemazione del marciapiede posto a lato di Via F. Crispi, come previsto nell'Accordo tra le Parti in causa, predisposto in esito alle problematiche riscontrate a seguito della realizzazione del marciapiede sopra citato, in attuazione dell'Accordo di collaborazione sottoscritto in data 11.12.1997 protocollo n. 50620, tra il Comune di Carpineti e il Consorzio AGAC di Reggio Emilia, ai sensi dell' ex-articolo 15 della legge 241/90 per "le attività relative ai lavori di posa condotta fognaria, sostituzione rete idrica e relative prese e allacciamenti in concomitanza con la sistemazione stradale e dell'arredo urbano del centro del capoluogo" di Carpineti.

Motivazione delle scelte

Le scelte che stanno alla base degli interventi previsti per il prossimo anno, sono le seguenti:

- miglioramento degli standard di manutenzione del patrimonio comunale, col fine di garantire risposte adeguate per l'utenza e i cittadini
- migliorare ed assicurare standard qualitativi del servizio di polizia mortuaria sempre più rispondenti alle esigenze dei cittadini
- salvaguardia del patrimonio comunale, aumento della sicurezza e valorizzazione del territorio
- aumentare l'efficienza della gestione energetica degli edifici pubblici

Finalità da conseguire

Come dettagliatamente descritte nel programma e nelle motivazioni.

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica, sono afferenti ai servizi associati al programma, prevedendo in interventi trasversali, la collaborazione di risorse presenti in altri servizi e l'attivazione di adeguate collaborazioni esterne.

Risorse strumentali da utilizzare:

In armonia con quanto indicato per le risorse umane, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi associati al programma.

PROGRAMMA 5 – CENTRO DI RESPONSABILITA' SICUREZZA SOCIALE, SCUOLA, CULTURA, PROMOZIONE TERRITORIO, TURISMO, SPORT E TEMPO LIBERO

Descrizione del programma

Il programma si svilupperà nei seguenti ambiti, in coerenza con le linee programmatiche di mandato e il piano generale di sviluppo:

- Turismo e Promozione del territorio
- Infanzia e scuola
- Giovani e cultura
- Servizi sociali
- Associazionismo
- Sport e impianti sportivi

TURISMO E PROMOZIONE DEL TERRITORIO

Turismo e promozione del territorio

Già a partire dal 2010 il comune di Carpineti sostiene il progetto a fini turistici e promozionali definito "**Museo Diffuso**" che ha previsto il coinvolgimento dei principali presidi dell'identità culturale matildica sul territorio.

In particolare si fa riferimento, come luoghi cardine da tenere in considerazione quali principali soggetti relativi al progetto, il Castello delle Carpinete, la Pieve di San Vitale, il metato di Marola, l'Abbazia di Marola, con possibile estensione anche ai principali borghi con presidio medievale presenti a Carpineti.

Tale progetto ha trovato finanziamenti nell'ambito del Piano di Azione Locale del GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano, relativi ai bandi di prossima pubblicazione (alla misura 413).

Tale progetto viene pertanto supportato da attività di promozione e coordinamento/guida di nuova generazione, come il supporto web gis che ha già trovato finanziamento attraverso l'Asse 4 già approvato, oltre che da eventi e attività sul territorio.

Nell'intenzione di promuovere e valorizzare il metato di proprietà del Comune di Carpineti, collocato in località Marola, nell'autunno 2014 verranno nuovamente proposti alle scuole dell'infanzia, elementari e medie (classi prime, per favorire una prima aggregazione in un ambiente non dispersivo dei ragazzi che si iscrivono al primo anno della scuola media attraverso attività di "lavoro e gioco" con i loro nuovi insegnanti) di tutta la Provincia e non solo, pacchetti didattici giornalieri finalizzati alla visita del castagneto di riferimento e relativa raccolta di castagne, che consentiranno di utilizzare al meglio le potenzialità didattiche della struttura ed apprezzare le peculiarità naturalistiche e paesaggistiche della territorio carpinetano.

Quest'anno la proposta verrà integrata con attività di visita al territorio carpinetano più organiche e strutturate nell'intenzione di fare trattenere le scolaresche a Carpineti per tutta la giornata e non solo per la mattinata.

In quest'ottica si intende integrare ulteriormente la proposta abbinando alla visita guidata una passeggiata verso il centro del paese con visita al metato funzionante gestito da Proloco Marola, oltre che con attività pomeridiane in natura: orienti ring, visita guidata a tema storico all'area del seminario dell'abbazia, passeggiate a tema naturalistico lungo i sentieri di Marola.

Per rispondere al meglio a questa intenzione si prevede di coinvolgere nella gestione di questa struttura la società Ideanatura, titolare anche per quest'anno, a seguito di rinnovo del bando di gestione, del Castello delle Carpinete e della Pieve di San Vitale al fine di collegare al meglio la visita al castagneto e la raccolta delle castagne con gli altri elementi di rilievo del paese, come appunto il Castello delle Carpinete, la Pieve di San Vitale, ma anche l'Abbazia di Marola, i borghi, le case a torre e tutto il territorio circostante.

La promozione e la comunicazione dell'iniziativa, svolta in integrazione con ideanatura, verrà effettuata attraverso:

- borse di stoffa per la raccolta delle castagne con il logo de "La casa del pan d'albero" da consegnare ai visitatori, al fine di allargare la conoscenza del percorso attraverso meccanismi di promozione anche visiva
- la guida cartacea al percorso didattico contenente tutte le informazioni contenute nei pannelli didattici collocati all'interno del metato
- depliant
- mail list

- facebook

Al fine di garantire la sopradetta fruibilità didattica del metato, vista la necessità di rendere almeno in parte autosufficiente dal punto di vista economico la struttura senza gravare interamente sul bilancio comunale, per aumentare e destagionalizzare le aperture, intersecare le possibilità offerte dal metato con le attività che si svolgono a livello promozionale in località Marola e a Carpineti più in generale, l'attività affidata a Ideanatura prevedrà anche:

- calendarizzazione aperture concordate con il Comune di Carpineti
- attività con le scuole a pagamento
- n°3 aperture gratuite per le scuole del Comune di Carpineti da concordare con l'Istituto comprensivo
- apertura a richiesta per gruppi e turisti a pagamento
- pulizie straordinarie
- n°7 aperture in occasione delle principali manifestazioni del comune

Per quanto riguarda invece il complesso castello/Pieve di San Vitale, le attività/eventi di animazione e promozione saranno incentrati sui principi della destagionalizzazione e coinvolgimento del territorio in modo che il castello e san Vitale svolgano il ruolo di volano attrattivo turistico.

Sono previste pertanto:

- visite guidate notturne al castello
- visite guidate tematiche alle strutture ed alle aree limitrofe a tema storico, naturalistico
- passeggiate ed escursioni con la modalità di 'Con Nuovi Occhi.. il lento viaggio di scoperta dell'Appennino'
- attività/laboratori x bambini e ragazzi
- proposte/pacchetto con formula microvacanza di 2-3 giorni
- passeggiate e corsi di Nordic Walking
- attività di benessere in ambiente naturale
- mini corsi artigianali ed artistici
- campi estivi
- attività in collaborazione con altri operatori ed associazioni
- proposte didattiche per scuole di mezza giornata, giornata intera, più giorni che coinvolgano i ragazzi alla scoperta del territorio nelle sue valenze principalmente storiche e naturalistiche ma anche sportive in particolar modo nell'ambito delle attività verdi.

Il 2014 ha visto il configurarsi di una condizione particolarmente interessante dal punto di vista del turismo carattere sportivo: il comune ha ospitato come di consueto la squadra di calcio del **Sassuolo**, passata alla serie A con lo scorso campionato.

A tale proposito sono state realizzate attività istituzionali e di animazione del territorio che hanno trasformato questo soggiorno in una sorta di piccolo evento finalizzato alla promozione del territorio e turistica.

Si prevede inoltre, là dove se ne riscontri la congruità, la partecipazione del Comune di Carpineti alle **iniziative comprensoriali** proposte dall' Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano, così come previsto nell'ambito della Gestione Associata Turismo.

Al fine di migliorare la vitalità del Comune di Carpineti, aumentando l'appeal territoriale e diversificando l'offerta turistica del luogo, si intende potenziare un'area verde di proprietà dove l'ente ha piantumato un primo stralcio di piante con la finalità di riscoprire i frutti antichi, legati al territorio e alla sua tradizione.

La storia carpinetana individua come piante protagoniste della sua tradizione e di questo progetto:

- il Pèr Spalèr, il cui frutto offre lo spunto per la realizzazione di una composta dolce tipica di Carpineti chiamata "Savurètt". La sua antichissima ricetta prevede la torchiatura delle pere Spalèr e una bollitura della durata di almeno 26 ore.
- il Castagno, pianta enormemente diffusa a Carpineti e il cui impianto fu voluto proprio dalla grancontessa Matilde di Canossa. Il frutto del castagno, infatti, per le sue proprietà fortemente energetiche, era fonte di nutrimento indispensabile per le popolazioni di queste terre dove altre colture, a causa delle condizioni climatiche e della conformazione del terreno, faticavano a crescere rigogliose. Fu per questo motivo che Matilde fu grande sostenitrice della piantumazione di castagneti nell'Appennino Reggiano ed in particolare a Carpineti. Il castagno è sicuramente una delle ricchezze naturali della zona, alla sua storia si affianca strettamente

quella degli abitanti che hanno vissuto a Carpineti in passato. Grazie al notevole valore alimentare del suo frutto, al prezioso miele che le api producono dai suoi fiori, al legname ottimo sia da ardere che per costruire, il castagno è da sempre considerato un bene d'inestimabile valore dagli abitanti di questa montagna.

- il Carpino, arbusto della famiglia delle Betullacee la cui massiccia presenza in loco ha dato origine al nome del paese.

Il frutteto verrà strutturato avvalendosi della collaborazione di paesaggisti, agronomi e vivaisti esperti che progettino la posa a dimora delle piante secondo uno schema anche di impatto visivo che mostri:

- come era strutturato l'impianto matildico di un castagneto
- quali frutti compongono la ricetta carpinetana del "Savurètt" e in quali proporzioni
- da quali piante nasce il toponimo "Carpineti", che si è poi esteso anche sulla denominazione del Castello che fu dimora di Matilde di Canossa (Castello delle Carpinete)

In un secondo momento il comune di Carpineti ha in animo di procedere con adeguata segnaletica direzionale che indichi il luogo preciso in cui il frutteto è ubicato per favorirne la visitazione e con pannelli didattici che illustrino le caratteristiche delle tipologie di piante qui ospitate, ipotizzando percorsi e visite guidate e anche degustazioni dei frutti.

Si prevede inoltre la successiva realizzazione di una struttura coperta, con annessi servizi e camino per la cottura dimostrativa delle castagne e dei frutti, finalizzata all'accoglienza nell'area, dirottamento sulle altre emergenze del territorio (Castello delle Carpinete, Pieve di San Vitale, percorso didattico la casa del pan d'albero di Marola, Abbazia di Marola, aziende agricole convenzionate per la vendita dei prodotti tipici), illustrazione del percorso, degustazioni e laboratori sulla frutta e le piante.

L'area individuata per la realizzazione del progetto si trova inoltre posizionata sul tragitto del Sentiero Matilde, che da Canossa conduce a San Pellegrino in Alpe.

INFANZIA E SCUOLA

Infanzia

Nell'intento di offrire varie opportunità ai bisogni delle famiglie continuerà il sostegno alle attività sportive, culturali e di aggregazione indirizzate in particolare al mondo dell'infanzia.

Infatti la realizzazione di interventi strutturati di socializzazione ed animazione promuove la socializzazione, favorisce la crescita personale, lo sviluppo delle capacità creative, l'integrazione tra ragazzi provenienti da ambienti socio-culturali diversi, la sperimentazione e la comunicazione nel corso del processo di crescita individuale e collettivo

Il Micro Nido "La Mongolfiera", attivo dall'autunno 2006, si è affiancato ai servizi educativi per bambini da 3 a 6 anni rappresentati dalle due scuole dell'infanzia statali e da una scuola dell'infanzia paritaria.

Il Micro Nido attua un servizio sociale di interesse pubblico che ha lo scopo di favorire l'opera della famiglia, l'equilibrato sviluppo fisico e psichico del bambino e la sua socializzazione.

Il Servizio permette di sostenere la crescita delle nuove generazioni e consentire l'incontro e la socializzazione, favorire l'integrazione tra culture e tradizioni diverse, favorire occasioni di crescita individualizzata e comune, sostenere la famiglia, osservare e contrastare il rischio sociale, inserire il nido nella rete dei servizi: uno strumento fra gli strumenti per una reale azione educativa.

Scuola

Dall'anno scolastico 2012-2013, è operativo il nuovo Istituto Comprensivo nato dall'aggregazione degli Istituti di Carpineti e Casina.

L'Istituto Unico Comprensivo ha sede nel Comune di Carpineti.

I rapporti tra i Comuni di Carpineti e Casina e l'Istituto Comprensivo saranno regolati da un accordo di programma congiunto

Il carattere interistituzionale di tale accordo vede le amministrazioni impegnate direttamente nella gestione associata di attività che, per la loro importanza, poiché incidono sulla formazione del cittadino, richiedono una competenza di ampio respiro nell'attività di coordinamento, affinché la funzione sociale sull'educazione alla vita, di cui la scuola si fa portatrice, non rimanga puramente un dato formale ma si concreti nel quotidiano assicurando a tutti il diritto all'accesso al bene della "cultura".

Il dialogo costante tra i Comuni e Istituto Comprensivo dovrà tendere ad allargare l'offerta formativa, calandola sulla realtà territoriale.

Le attenzioni rivolte alla scuola saranno basate sulla continuità del sostegno economico alla scuola pubblica, agli interventi in materia di sicurezza e di edilizia scolastica, alla coprogettazione di attività complementari a sostegno del tempo libero degli studenti e di progetti che hanno lo scopo di favorire l'aggregazione, la socializzazione dei

ragazzi, promovendo l'agio e prevenendo eventuali forme di disagio giovanile e dove i ragazzi possono stare insieme per fare i compiti, per progettare, giocare, fare, creare, ascoltarsi e confrontarsi, valorizzare le risorse personali, approfondire la conoscenza e l'utilizzo delle risorse territoriali.

Continueranno le attività del Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi di Carpineti, progetto finalizzato alla partecipazione attiva dei ragazzi delle scuole primarie e secondarie di primo grado alla vita amministrativa del comune. L'iniziativa è tesa ad avvicinare i giovanissimi ai meccanismi che regolano il funzionamento delle istituzioni e intende favorire nelle nuove generazioni lo sviluppo di una coscienza civile basata sulla conoscenza e sul rispetto dei diritti e dei doveri attraverso la promozione di nuove forme di partecipazione; rappresenta inoltre un'occasione di intervento positivo in quanto le condizioni di vita dei bambini costituiscono indicatori ambientali primari della vita di tutta la comunità.

Per l'anno scolastico 2014/2015 l'Amministrazione, a seguito di opportuni approfondimenti effettuati in sede di predisposizione del piano trasporti è giunta nella determinazione di estendere il servizio di trasporto agli alunni della zona di Valestra frequentanti la scuola secondaria di primo grado che gli scorsi anni usufruivano dei mezzi pubblici di linea per raggiungere la scuola, con orari particolarmente disagiati.

GIOVANI E CULTURA

Giovani

Al fine di favorire la partecipazione dei giovani alla definizione delle scelte a loro rivolte, l'Amministrazione Comunale intende dotarsi e avvalersi della Consulta Giovani

La Consulta rappresenta uno strumento di partecipazione del mondo giovanile alla vita del Comune ed è un organo principalmente consultivo e propositivo del Consiglio Comunale e della Giunta Comunale. La Consulta, pertanto, ha come scopo generale quello di fornire sostegno al mondo giovanile e favorire la partecipazione dei giovani alla vita della società comunale. La Consulta eserciterà le proprie funzioni in piena autonomia operando in stretta collaborazione con i giovani e si avvarrà dell'operato dell'Assessorato alle Politiche Giovanili affinché le proposte elaborate trovino effettivo coinvolgimento degli enti ed organi competenti.

Cultura

Il prossimo anno ricorrerà il 900° anniversario della morte di Matilde di Canossa, uno dei personaggi femminili più importanti e influenti nella storia d'Europa, scomparsa appunto nel 1115. Una figura decisiva e imprescindibile per comprendere uno dei passaggi più delicati nella storia del Medioevo. Il Comune di Carpineti, per far sì che nel 2015 questo importante anniversario venga degnamente celebrato, non solo con eventi e iniziative di carattere storico-scientifico, ma anche con la realizzazione di opere durature nel tempo che valorizzino un territorio che si estende dalla provincia reggiana fino al Lago di Garda, ha sottoscritto un accordo di programma con i Comuni Matildici che si auspica possa far convergere su questi territori importanti finanziamenti ministeriali.

Già nel corso del 2014, nell'ambito delle attività previste per la Fiera di San Vitale, è stata allestita una mostra su Matilde di Canossa, avvalendosi delle opere facenti parte della collezione di Giuliano Grasselli e dei prodotti derivanti dalla creatività, pur sempre di ispirazione matildica, degli artigiani del Consorzio Ars canusina.

La mostra si è sviluppata in due luoghi ed è stata corredata da una serie di pannelli didattici curati da Clementina Santi con la storia delle origini del casato canossano, da Sigifredo fino a Matilde.

La mostra verrà proposta a gruppi e scolaresche fino alla fine del mese di settembre 2014 per poi essere traslata, almeno nella parte didattica dei pannelli, presso l'Istituto comprensivo di Carpineti al fine di rimanere a disposizione di tutte le scolaresche carpinetane.

Il Comune di Carpineti intende proseguire il percorso intrapreso a partire dall'anno 2007 di razionalizzazione, potenziamento e sviluppo della biblioteca comunale-scolastica "Don Francesco Milani".

Tale potenziamento, esplicitato già attraverso il progetto di ampliamento dei locali, che ha elevato l'attuale biblioteca ad ambiente polifunzionale, con struttura "elastica", destinato principalmente a biblioteca, ma trasformabile all'occorrenza e rapidamente in spazio per riunioni, conferenze, incontri, laboratori, seminari al servizio della comunità e degli stessi utenti della biblioteca, necessita ad oggi di un adeguato piano di promozione e comunicazione, oltre che di sviluppo di progetti innovativi che vadano ad integrare le molteplici funzioni assunte da questo spazio.

Comincia a diffondersi sul territorio una nuova idea di biblioteca, non più solo come un luogo di estensione del servizio scolastico, ma come luogo dove anche il pubblico adulto può trovare materiali e strumenti per il proprio aggiornamento culturale, tra letture di libri e riviste, e un'ampia possibilità di scelta di DVD e percorsi di formazione permanente.

Per l'annualità 2014 viene così previsto dall'amministrazione comunale un piano di consolidamento delle attività che prevede:

- affidamento anche per l'annualità 2014 alla Società Cooperativa Camelot, già titolare per la Provincia di Reggio Emilia del servizio di prestito interbibliotecario provinciale, nonché affidataria della gestione di altre importanti biblioteche nella nostra provincia, di parte del servizio di apertura al pubblico, di parte del servizio di catalogazione e della collaborazione con la referente della biblioteca per la stesura di un piano di promozione del servizio stesso;
- piano acquisti e scarto relativo alla carta delle collezioni;
- consolidamento del piano promozionale e di comunicazione del servizio con pianificazione attività ordinaria e straordinaria (narrazioni, corsi di formazione, momenti di incontro finalizzati alla promozione della lettura rivolti soprattutto agli adulti, laboratori manualità, attività di ricerca collaborazioni con realtà commerciali, presentazioni di libri, vetrina delle iniziative del comune, presenza della biblioteca in fiera)
- pianificazione e realizzazione attività di *bookcrossing*, in collaborazione con i poli-ambulatori di Carpineti, o utilizzando spazi all'interno della sede municipale

La biblioteca di Carpineti continuerà certo ad esprimere la sua natura integrata, determinata da una vocazione scolastica, cui si va però ad aggiungere l'esigenza di centro culturale rivolto all'intera collettività carpinetana.

È prevista inoltre l'intenzione di ricercare modalità e spazi per una apertura, soprattutto durante l'estate, della biblioteca all'esterno, rivolgendosi al parco pubblico circostante e alla struttura Parco Matilde, finalizzata alla promozione della lettura e della cultura in un contesto diverso da quello canonico.

La nuova biblioteca trova infatti nell'adiacente Parco pubblico, con annessa nuova struttura polivalente ed in particolare nella stagione estiva, un luogo di continuità in cui potranno essere svolte numerose attività culturali, una sorta di "distesa" della biblioteca nel parco.

Si valuta che iniziative di questo genere trovino consenso e risultino in genere particolarmente frequentate.

In particolare è stata realizzata nel parco Pubblico e in data 10 luglio 2014 una serata indirizzata ai bambini nella fascia di età tra i 4 e i 7 anni.

La serata, che ha visto la partecipazione di una quarantina di bambini con rispettive famiglie, si è articolata attraverso narrazioni, letture, allestimenti a tema e animazione strutturata curate direttamente dal personale della biblioteca di Carpineti.

L'obiettivo di questo tipo di iniziative, con la relativa apertura verso lo spazio esterno, è quello di connotare la biblioteca di Carpineti in maniera unica e originale rispetto a quelle del comprensorio montano, al fine di innovare il servizio e renderla competitiva e attrattiva, nonostante le sue dimensioni ridotte rispetto ad alcune realtà vicine e maggiormente articolate.

La stagione autunnale della biblioteca vedrà invece la realizzazione di due importanti progetti a carattere provinciale:

- 1) BiblioDays, nella settimana tra il 6 e il 12 ottobre 2014, prevedranno la realizzazione di incontri e laboratori incentrati in particolare sul tema del cibo, oltre che la presentazione di libri.

Nello specifico verranno programmate:

- 6 ottobre: una serata sul tema dei dolci senza zucchero, ossia la crostata di Savurètt e Stevia" a cura dell'azienda agricola Varo.
- 7 ottobre: presentazione del libro "Aliti di Follia" di Gianluca Gualandri – modera Adriano Arati
- 9 ottobre: laboratorio sulla pasta di zucchero fatta in casa con il miele – l'attualissima tematica del cake design affrontata in maniera semplice e alla portata di tutti.
- 12 ottobre: Narrazione del racconto "Il guardiano dell'orto" – lettura con kamishibai, percorso tattile sulle verdure, laboratorio creativo, gadgets e merenda a tema.

- 2) Progetto "Autori in prestito", in data da calendarizzarsi tra i mesi di ottobre e novembre 2014. Il progetto, realizzato in accordo con la provincia di Reggio Emilia, prevede una serata di incontro con un autore a fama nazionale attribuito alla biblioteca da parte della direzione artistica, curata quest'anno da Paolo Nori.

Il Comune continuerà inoltre a sostenere, per l'anno 2014, la Scuola di Musica Luigi Valcavi sia erogando un contributo a sostegno dell'attività istituzionale della scuola stessa sia fornendo la possibilità agli allievi di realizzare concerti nell'ambito delle manifestazioni comunali

Il Comune inoltre intende promuovere la realizzazione di iniziative qualificate proposte da interlocutori istituzionali o dall'associazionismo con le modalità meglio declinate alla voce " Associazionismo"

SERVIZI SOCIALI

Servizi sociali

L'asse portante delle politiche sociali del comune di Carpineti è quello di migliorare la qualità di vita di tutti i cittadini. passando attraverso lo svolgimento di attività rivolte in particolar modo alle persone più disagiate che solitamente appartengono alle cosiddette "fasce deboli".

Per mantenere coesione all'interno di una comunità e per rendere coerenti e sinergici gli interventi, è strategico lavorare per sviluppare reti assistenziali a cui partecipino attori diversi, quali: Comuni, Azienda Usl, strutture pubbliche, privato no profit, associazioni, volontariato e forze sociali che, a vario titolo, sono chiamati a svolgere un ruolo per l'affermazione dei diritti di cittadinanza.

L'applicazione della L.R. 2/2003, stabilisce che l'accesso al sistema locale è garantito da Sportelli Sociali attivati dai Comuni, in raccordo con le Aziende USL.

Gli Sportelli Sociali si configurano come porta d'accesso unica ai servizi sociali, forniscono informazioni ed orientamento ai cittadini sui servizi e sugli interventi del sistema locale. Lo sportello è unico per tutta la popolazione del territorio e la fruizione deve poter facilitare l'accesso ai servizi

PER I BISOGNI COMPLESSI, CHE RICHIEDONO L'INTERVENTO DI DIVERSI ATTORI E COMPETENZE, È IL SERVIZIO IN CAPO AL COMUNE AD ATTIVARE GLI STRUMENTI TECNICI PER LA VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE.

Con l'approvazione da parte della Regione Emilia Romagna, del Fondo Regionale per la non autosufficienza, è nata la necessità di dotarsi di strutture di indirizzo, di governo, di gestione e di controllo in grado di rendere efficace ed efficiente l'attuazione dei progetti e degli interventi finanziati con il fondo stesso.

Le politiche nazionali e regionali ridisegnano il profilo complessivo delle Politiche Sociali locali confermando in capo ai Comuni la titolarità delle funzioni amministrative e dei compiti di programmazione, progettazione e realizzazione del sistema locale dei servizi sociali a rete.

Tutti i provvedimenti emanati, indirizzano gli Enti Locali ad una sempre maggiore integrazione tra loro e con l'AUSL, per una gestione associata dei servizi a livello di Distretto/Zone Sociali, al fine di affrontare con interventi appropriati i bisogni sempre più articolati e complessi della società.

I bisogni dei singoli e delle famiglie necessitano di risposte non settoriali ma unitarie, capaci di vedere la persona nella sua globalità .

La modalità di gestione delle funzioni e dei servizi in forma associata tra i Comuni e l'AUSL si presenta sempre di più come una necessità, per connettere alla organizzazione sanitaria distrettuale una corrispondente organizzazione dei Comuni, titolari delle funzioni sociali, che consenta un'efficace integrazione tra i titolari delle diverse competenze ai fini di una gestione ottimale di importanti novità quali il Fondo Regionale per la non Autosufficienza (F.R.N.A).

L'amministrazione diventa attore protagonista, assieme agli altri Comuni del distretto sanitario e all'AUSL, del governo, attraverso il Comitato di Distretto, delle politiche e degli interventi socio-sanitari a favore della popolazione della zona sociale di Castelnovo ne' Monti, e ciò al fine di garantire equità di accesso alla rete dei servizi socio assistenziali, socio educativi e socio-sanitari.

A SUPPORTO DEL COMITATO DI DISTRETTO È STATO INOLTRE COSTITUITO IL NUOVO UFFICIO DI PIANO, QUALE STRUMENTO TECNICO ED ORGANIZZATIVO PER LA PROGRAMMAZIONE E LA GESTIONE DELL'INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA, PER IL SUO MONITORAGGIO E PER LA VERIFICA DELLA SUA ATTUAZIONE. (CHE È UN ORGANO TECNICO, CHE HA GESTISCE le funzioni tecnico-amministrative e di supporto gestionale connesse alla programmazione di zona, al suo monitoraggio e alla verifica della sua attuazione.)

Nella seconda metà del 2008 ha preso avvio il progetto di effettiva trasformazione delle IPAB Pio Istituto Don Beretti e Pio Istituto Don Cavalletti in ASP (Azienda Pubblica di Servizi alla Persona).

Il progetto ha coinvolto principalmente il Comune di Carpineti ed il Comune di Castelnovo né Monti come Enti capofila insieme agli altri Comuni del Distretto, che hanno creato un'unica Azienda distrettuale.

L'ASP permette di riorganizzare l'offerta pubblica dei servizi che, in collaborazione con gli altri soggetti pubblici e privati, in particolare quelli del terzo settore, costituisce la rete integrata dei servizi territoriali.

Il processo è fondato sulla autonomia e la responsabilità dei Comuni nell'ambito distrettuale all'interno di un sistema di regole, definite a livello regionale, necessarie per garantire omogeneità di accesso e di qualità dei servizi a tutti i cittadini.

L'ASP, oltre a gestire la Casa Protetta e il Centro Diurno, ha ampliato e sviluppato la propria attività assumendo la gestione dei servizi di assistenza domiciliare dei Comuni di Carpineti, Castelnovo né Monti, Casina, Vetto.

L'ASP ha accreditato provvisoriamente i propri servizi in base alle direttive emanate dalla Regione Emilia Romagna che richiedono standard di qualità elevati a fronte di tariffe predeterminate a livello regionale.

Dovrà essere affrontato il tema della sostenibilità finanziaria dell'ASP all'interno dell'assemblea dei Soci .

Il Comune si farà promotore di una proposta complessiva di rilancio dell'Azienda , di nuove soluzioni organizzative e di misure per il riequilibrio finanziario

ASSOCIAZIONISMO

Associazionismo

L'Amministrazione Comunale intende sostenere quelle forme di volontariato che esprimano, sul territorio, la più diretta realizzazione del principio di solidarietà sociale, pertanto ritiene doveroso, riconoscere e valorizzare, le attività delle associazioni e dei gruppi operanti sul territorio, che negli anni hanno svolto con continuità iniziative

L'associazionismo a Carpineti costituisce e può costituire sempre più uno strumento strategico che, a fianco dell'Ente Locale, può accompagnare una fase storico-sociale nella quale ha assunto un grande valore il principio di sussidiarietà.

E' interesse dell'Amministrazione offrire, mediante le iniziative promosse dalle associazioni, numerose opportunità di incontro per rendere Carpineti un centro vivo e dinamico dove si creino sempre più relazioni di conoscenza e di amicizia attraverso momenti di incontro per spettacoli, mostre, appuntamenti musicali, ecc.

L'associazionismo contribuisce anche a rafforzare nella realtà carpinetana i valori della solidarietà, dell'accoglienza, non solo in una dimensione locale, ma anche in un'ottica globale ed in una prospettiva internazionale.

Occorre pertanto promuovere e sostenere l'associazionismo, sviluppando collaborazione, integrazione e sinergie tra la fitta rete delle associazioni e l'amministrazione pubblica, rafforzando le esperienze positive di sussidiarietà e di co-progettazione,.

SPORT E IMPIANTI SPORTIVI

Sport e impianti sportivi

Lo sport è una ricchezza umana e sociale, che innalza il livello civile di una comunità a partire dalla prima formazione dei bambini e dalla crescita e dalla maturazione dei ragazzi e dei giovani.

Tra gli obiettivi prioritari del Comune vi è senza dubbio quello della promozione, del sostegno e dello sviluppo della attività sportiva finalizzata alla pratica dello sport dilettantistico per la formazione educativa e sportiva dei giovani.

Per il perseguimento di tale obiettivo il Comune si è dotato, nel corso degli anni, di importanti impianti sportivi affidati in gestione ad associazioni sportive e società operanti sul territorio del Comune di Carpineti.

Il Comune intende inoltre stabilire e potenziare raccordi costanti e funzionali con gli Enti sportivi, con le singole società anche di tipo agonistico, ma soprattutto con le scuole, con le polisportive e con tutti quei gruppi che promuovono attività sportive di tipo formativo, investendo risorse a favore dello sport amatoriale, dell'educazione sportiva e della promozione dello sport di persone disabili.

Si intende inoltre assicurare sostegno alle associazioni che operano per promuovere gli sport "minori".

Nel 2014 saranno progettati e in parte realizzati interventi di riqualificazione dei campi da tennis e della palestra del capoluogo .

Motivazioni delle scelte e finalità da conseguire:

Come descritto nel programma

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica, sono afferenti ai servizi associati al programma, prevedendo in interventi trasversali, la collaborazione di risorse presenti in altri servizi e l'attivazione di adeguate collaborazioni esterne .

Risorse strumentali da utilizzare:

In armonia con quanto indicato per le risorse umane, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi associati al programma.

6 - PROGRAMMA RELATIVO AI CONTRATTI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA

Il programma previsto dal comma 2 dell'art.46 del D.L. 112/2008, convertito con L.133 del 6/08/2008, risulta articolato in coerenza con i contenuti della Relazione Previsionale e Programmatica e ne costituisce un allegato.

Il programma degli incarichi di collaborazione autonoma può essere pertanto così articolato:

Programma 1 – AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI

Incarichi:

di assistenza e consulenza professionale giuridico-legale a supporto delle attività dell'ente;
per attività relative alla organizzazione e formazione del personale;
per attività di sviluppo e innovazione organizzativa.

Programma 2 – FINANZIARIO PERSONALE E TRIBUTI

Incarichi:

per attività in materia finanziaria, fiscale e tributaria.

Programma 3 – PIANIFICAZIONE ASSETTO ED USO DEL TERRITORIO

Incarichi:

per attività in materia di pianificazione urbanistica e di tutela del paesaggio;
per attività in materia ambientale attività estrattive e sviluppo sostenibile, riqualificazione energetica e produzione energia da fonti rinnovabili – strumenti volontari di gestione ambientale;
per attività in materia commerciale, produttiva paesaggistica ed edilizia;
per attività di promozione del territorio.

Programma 4 - LAVORI PUBBLICI

Incarichi:

per attività relative a problematiche inerenti i lavori pubblici e la gestione della sicurezza e dell'emergenza.
per attività in materia di sicurezza e salute dei lavoratori;
per attività in materia di riqualificazione energetica e produzione energia da fonti rinnovabili.

Programma 5 – SICUREZZA SOCIALE SCUOLA-CULTURA PROMOZIONE DEL TERRITORIO, TURISMO, SPORT E TEMPO LIBERO

Incarichi:

per attività di carattere giuridico - legale a supporto delle situazioni gestite dal settore;
per attività in materia di fenomeni sociali emergenti;
per attività relative alla comunicazione istituzionale e alla partecipazione.

– Scuola, qualificazione scolastica e politiche giovanili

Incarichi:

Politiche giovanili

per attività a supporto della espressione artistica, della coesione sociale dei giovani, formazione e animazione;

Gestione attività scolastiche e per l'infanzia

per attività volte alla qualificazione scolastica, sostegno alunni con disabilità, consiglio comunale dei ragazzi, e alla promozione di una cultura per l'infanzia, incarichi a docenti, relatori, autori, artisti, storici, pedagogisti, psicologi e specialisti per corsi, incontri, conferenze, realizzazioni grafiche ed iniziative.

- Cultura, biblioteca, cinema, teatro, solidarietà e rapporti internazionali

Incarichi:

Cultura

per attività finalizzate alla progettazione di mostre ed eventi culturali a docenti a relatori, autori e specialisti per corsi, incontri, conferenze, lezioni e iniziative;

Biblioteca

per attività volte alla promozione del libro, della lettura e della biblioteca comunale a docenti a relatori, autori e specialisti per corsi, incontri, conferenze, realizzazioni grafiche ed iniziative;

Attività corsuali adulti –

a docenti, relatori e specialisti per la conduzione di corsi di educazione degli adulti.

- Promozione del territorio

Incarichi:

per attività di promozione del territorio, sport e turismo

Come stabilito dal comma 3 l'art.46 del D.L.112/2008 convertito in L.133/2008, il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione autonoma, viene fissato nel bilancio preventivo nella misura non superiore al 2% delle spese correnti impegnate nell'esercizio finanziario precedente.

Il suddetto limite comprende tutti gli incarichi che, a qualsiasi titolo, potranno essere perfezionati nel perseguimento degli obiettivi dell'amministrazione comunale per ciascuno dei programmi in cui è articolata la Relazione Previsionale e Programmatica.

Il suddetto limite non comprende gli incarichi da affidare nell'ambito delle attività istituzionali stabilite dalla Legge e gli incarichi previsti dall'art. 1 comma 2 del Regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione autonoma, approvato con delibera di G.C. n. 87 del 31/12/2008.

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

Affari Generali Legali e Contratti

Anno 2014						Anno 2015						Anno 2016											
Spese correnti		Spesa per		Totale	V.%	sul	Spese correnti		Spesa per Totale		sul	V.%	Spese correnti										
Spesa per		investimento					investimento		totale				investimento		Spese correnti								
Consolidate	di sviluppo				V.%	I e II	Consolidate	di sviluppo		totale		I e II	Consolidate	di sviluppo		investimento		totale					
entità (a)	tot.% su	entità (b)	% su	tot.			entità (b)	% su	entità (a)	% su	tot.		entità (b)	tot.	% su	entità (c)	tot.	% su	I e II	entità (a)	% su	entità (a)	% su
236.078,93	100	0,00	0	0,00	0	236.078,93	4,28	196.060,17	100	0,00	0	0,00	0	196.060,17	5,61	187.575,73	100	0,00	0	0,00	0	187.575,73	5,8

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

Gestione Economica

Anno 2014						Anno 2015						Anno 2016											
Spese correnti Spesa per			Spesa per Totale investimento			Totale V.%	V.% sul totale spese fiscali tit.	sul		Spese correnti investimento			Spesa per Totale			sul		V.%		Spese correnti			
Consolidate entità (a)	di sviluppo entità (b)	% su	tot.	entità (b)	Consolidate % su			I e II entità (a)	% su	tot.	entità (b)	totale spese fiscali tit. tot.	Consolidate % su	di sviluppo entità (c)	tot.	% su	I e II entità (a)	% su	tot.	entità (a)	totale spese fiscali tit. % su		
332.997,52	100	0,00	0	0,00	0	332.997,52	6,04	325.007,22	100	0,00	0	0,00	0	325.007,22	7,92	321.263,12	100	0,00	0	0,00	0	321.263,12	8,18

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

Urbanistica

				Anno 2014								Anno 2015								Anno 2016			
Spese correnti		Spesa per		Spesa per		Totale	V.%	sul		Spese correnti		Spesa per Totale		sul		V.%		Spese correnti					
Spesa per		di sviluppo		investimento		V.%	totale	I e II		investimento		totale		I e II		investimento		Spese correnti					
Consolidate	tot.% su	entità (b)	% su	tot.	entità (b)	tot.	% su	I e II	entità (a)	% su	tot.	entità (b)	totale	% su	entità (c)	tot.	% su	I e II	entità (a)	totale			
entità (a)	entità (a)	entità (b)	% su	entità (b)	entità (b)	entità (b)	% su	I e II	entità (a)	% su	entità (b)	entità (b)	entità (c)	% su	entità (c)	entità (c)	% su	I e II	entità (a)	entità (a)			
500,00	100	0,00	0	0,00	0	500,00	0		500,00	100	0,00	0	500,00	0,01	500,00	100	0,00	0	0,00	0	500,00	0,01	

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

Manutenzioni Edifici

				Anno 2014								Anno 2015								Anno 2016			
Spese correnti		Spesa per		Spesa per		Totale	V.%	sul		Spese correnti		Spesa per Totale		sul		v.%		Spese correnti					
Spesa per		di sviluppo		investimento				Consolidate		di sviluppo		investimento		Consolidate		di sviluppo		investimento		Consolidate			
entità (a)	tot.% su	entità (b)	% su	tot.	entità (b)	V.%	tot.	% su	I e II	entità (a)	% su	tot.	entità (b)	totale	% su	entità (c)	tot.	% su	I e II	entità (a)	totale	% su	
						spese fi nali tit.								spese fi nali tit.							spese fi nali tit.		
0,00	0	0,00	0	180.030,00	100	3,26	180.030,00	0,00	0	0,00	0	50.000,00	100	4,28	50.000,00	0,00	0	0,00	0	50.000,00	100	4,42	50.000,00

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

Assistenza Beneficienza Servizi alla Persona

Anno 2014							Anno 2015							Anno 2016									
Spese correnti Spesa per			Spesa per Totale investimento		Totale V.%	V.% sul totale spese fiscali tit.	sul		Spese correnti investimento			Spesa per Totale		sul		V.%		Spese correnti investimento			totale spese fiscali tit.		
Consolidate entità (a)	tot. % su entità (b)	% su	tot.	entità (b)		% su	I e II	entità (a)	% su	tot.	entità (b)	totale spese fiscali tit. tot.	% su	entità (c)	tot.	% su	I e II	entità (a)		% su	totale spese fiscali tit. %		
263.811,01	100	0,00	0	0,00	0	263.811,01	4,79	288.783,01	100	0,00	0	0,00	0	288.783,01	6,27	288.783,01	100	0,00	0	0,00	0	288.783,01	6,48

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

Attività Produttive

				Anno 2014					Anno 2015					Anno 2016											
Spese correnti		Spesa per		Spesa per Totale investimento	Totale V.%	V.% sul totale spese finanziarie tit.	sul		Spese correnti		Spesa per Totale investimento		sul		V.%		Spese correnti								
Consolidate	di sviluppo	tot.	entità (b)				Consolidate	di sviluppo	entità (a)	% su	tot.	entità (b)	Consolidate	di sviluppo	entità (c)	tot.	% su	I e II	entità (a)	totale spese finanziarie tit.					
entità (a)	tot.% su entità (b)	% su	% su	tot.	entità (b)	tot.	% su	I e II	entità (a)	% su	tot.	entità (b)	tot.	% su	entità (c)	tot.	% su	I e II	entità (a)	% su					
21.750,00	100	0,00	0	0,00	0	21.750,00	0,39		7.850,00	100	0,00	0	0,00	0	7.850,00	0,51		7.850,00	100	0,00	0	0,00	0	7.850,00	0,53

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

Giunta Comunale

Anno 2014				Anno 2015				Anno 2016													
Spese correnti Spesa per		Spesa per Totale investimento		Totale V.%	V.% sul totale spese fiscali tit.	sul		Spese correnti Spesa per Totale		sul		V.% Spese correnti									
Consolidate	di sviluppo					Consolidate	di sviluppo	investimento				Consolidate	di sviluppo	investimento							
entità (a)	tot.% su entità (b)	% su	tot.	entità (b)	tot.	% su	I e II	entità (a)	% su	tot.	entità (b)	totale spese fiscali tit. tot.	% su	entità (c)	tot.	% su	I e II	entità (a)	totale spese fiscali tit. % su		
12.027,82	100	0,00	0	0,00	0	12.027,82	0,21	18.576,42	100	0,00	0	18.576,42	0,28	18.834,44	100	0,00	0	0,00	0	18.834,44	0,29

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

Elettorale Demografia

Anno 2014				Anno 2015				Anno 2016															
Spese correnti Spesa per		Spesa per Totale investimento		Totale V.%	V.% sul totale spese fiscali tit.	sul		Spese correnti Spesa per Totale		sul		V.% Spese correnti											
Consolidate di sviluppo		Consolidate di sviluppo		Consolidate di sviluppo		Consolidate di sviluppo		Consolidate di sviluppo		Consolidate di sviluppo		Consolidate di sviluppo											
entità (a)	tot.% su entità (b)	% su	tot.	entità (b)	% su	I e II	entità (a)	% su	tot.	entità (b)	% su	entità (c)	tot.	% su	I e II	entità (a)	% su						
145.170,55	100	0,00	0	0,00	0	145.170,55	2,63	145.170,55	100	0,00	0	0,00	0	145.170,55	3,45	145.170,55	100	0,00	0	0,00	0	145.170,55	3,56

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

Gestione del Personale

Anno 2014				Anno 2015										Anno 2016									
Spese correnti Spesa per		Spesa per investimento		Totale V.%	V.% sul totale spese fiscali tit.	sul		Spese correnti investimento		Spesa per Totale		sul		V.%		Spese correnti		Spese correnti					
Consolidate entità (a)	di sviluppo entità (b)	% su	tot.	entità (b)	tot.	% su	I e II	entità (a)	% su	tot.	entità (b)	totale spese fiscali tit. tot.	Consolidate entità (c)	di sviluppo entità (c)	% su	tot.	% su	I e II	entità (a)	totale spese fiscali tit. % su			
5.000,00	100	0,00	0	0,00	0	5.000,00	0,09	7.000,00	100	0,00	0	0,00	0	7.000,00	0,11	7.000,00	100	0,00	0	0,00	0	7.000,00	0,12

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

Servizio Patrimonio

				Anno 2014								Anno 2015								Anno 2016			
Spese correnti		Spesa per		Spesa per		Totale	V.%	sul		Spese correnti		Spesa per Totale		sul		V.%		Spese correnti					
Spesa per		investimento		investimento				di sviluppo		investimento		totale		di sviluppo		investimento		totale					
Consolidate	di sviluppo					V.%	sul	Consolidate		di sviluppo		Consolidate		di sviluppo		Consolidate		di sviluppo					
entità (a)	tot.% su	entità (b)	% su	tot.	entità (b)			% su	I e II	entità (a)	% su	tot.	entità (b)	% su	entità (c)	tot.	% su	I e II	entità (a)	% su			
949.658,38	92,4	0,00	0	78.000,00	7,59	1.027.658,38	18,66	817.883,93	100	0,00	0	817.883,93	24,44	811.337,01	100	0,00	0	811.337,01	25,25				

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

Opere Pubbliche

				Anno 2014								Anno 2015								Anno 2016			
Spese correnti		Spesa per		Spesa per		Totale	V.%	sul		Spese correnti		Spesa per Totale		sul		v.%		Spese correnti					
Spesa per		di sviluppo		investimento		V.%	totale	I e II		investimento		totale		I e II		investimento		Spese correnti		totale			
Consolidate	entità (a)	tot. % su	entità (b)	% su	tot.	entità (b)	% su	I e II	entità (a)	% su	tot.	entità (b)	totale	% su	entità (c)	tot.	% su	I e II	entità (a)	% su	totale		
entità (a)	tot. % su	entità (b)	% su	tot.	entità (b)	% su	I e II	entità (a)	% su	tot.	entità (b)	totale	% su	entità (c)	tot.	% su	I e II	entità (a)	% su	totale			
0,00	0	0,00	0	574.000,00	100	574.000,00	10,42	0,00	0	0,00	0	70.000,00	100	70.000,00	13,65	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	14,1

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

Gestione Micronido

Anno 2014						Anno 2015						Anno 2016											
Spese correnti Spesa per			Spesa per Totale investimento			Totale V.%	V.% sul totale spese fiscali tit.	sul		Spese correnti investimento			Spesa per Totale			sul		V.%		Spese correnti			
Consolidate entità (a)	di sviluppo entità (b)	% su	tot.	entità (b)	Consolidate % su			di sviluppo I e II entità (a)	% su	tot.	entità (b)	totale spese fiscali tit. tot.	Consolidate % su	di sviluppo entità (c)	% su	tot.	% su	I e II	entità (a)	% su			
141.400,00	100	0,00	0	0,00	0	141.400,00	2,56	142.800,00	100	0,00	0	0,00	0	142.800,00	3,36	142.800,00	100	0,00	0	0,00	0	142.800,00	3,47

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

Edilizia Privata

Anno 2014				Anno 2015				Anno 2016															
Spese correnti Spesa per		Spesa per Totale investimento		Totale V.%	V.% sul totale spese fiscali tit.	sul		Spese correnti Spesa per Totale		sul		V.% Spese correnti											
Consolidate	di sviluppo					Consolidate	di sviluppo	investimento				Consolidate	di sviluppo	investimento									
entità (a)	tot.% su entità (b)	% su	tot.	entità (b)	tot.	% su	I e II	entità (a)	% su	tot.	entità (b)	totale spese fiscali tit. tot.	% su	entità (c)	tot.	% su	I e II	entità (a)	totale spese fiscali tit. % su				
1.811,35	31,16	0,00	0	4.000,00	68,83	5.811,35	0,1	0,00	0	0,00	0	4.000,00	100	4.000,00	0,13	0,00	0	0,00	0	4.000,00	100	4.000,00	0,14

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

Polizia Municipale

Anno 2014				Anno 2015				Anno 2016															
Spese correnti Spesa per		Spesa per Totale investimento		Totale V.%	V.% sul totale spese fiscali tit.	sul		Spese correnti Spesa per Totale		sul		v.% Spese correnti											
Consolidate	di sviluppo					Consolidate	di sviluppo	investimento				Consolidate	di sviluppo	investimento									
entità (a)	tot.% su entità (b)	% su	tot.	entità (b)	tot.	% su	I e II	entità (a)	% su	tot.	entità (b)	totale spese fiscali tit. tot.	% su	entità (c)	tot.	% su	I e II	entità (a)	totale spese fiscali tit. % su				
41.257,98	100	0,00	0	0,00	0	41.257,98	0,74	41.258,14	100	0,00	0	0,00	0	41.258,14	0,98	41.258,14	100	0,00	0	0,00	0	41.258,14	1,01

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

Tributi e Tariffe

				Anno 2014								Anno 2015								Anno 2016			
Spese correnti		Spesa per		Spesa per		Totale	V.%	sul		Spese correnti		Spesa per Totale		sul		V.%		Spese correnti					
Spesa per		di sviluppo		investimento		V.%	totale	I e II		investimento		totale		I e II		investimento		totale					
Consolidate	entità (a)	tot. % su	entità (b)	% su	tot.	entità (b)	% su	I e II	entità (a)	% su	tot.	entità (b)	% su	entità (c)	tot.	% su	I e II	entità (a)	% su				
	entità (a)	tot. % su	entità (b)	% su	tot.	entità (b)	% su	I e II	entità (a)	% su	tot.	entità (b)	% su	entità (c)	tot.	% su	I e II	entità (a)	% su				
	113.752,08	100	0,00	0	0,00	0	113.752,08	2,06	104.102,08	100	0,00	0	0,00	104.102,08	2,7	100.102,08	100	0,00	0	0,00	0	100.102,08	2,79

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

Tutela Ambiente e Cave

Anno 2014				Anno 2015				Anno 2016															
Spese correnti Spesa per		Spesa per Totale investimento		Totale V.%	V.% sul totale spese fiscali tit.	sul		Spese correnti Spesa per Totale		sul		V.% Spese correnti											
Consolidate di sviluppo		Consolidate di sviluppo		Consolidate di sviluppo		Consolidate di sviluppo		Consolidate di sviluppo		Consolidate di sviluppo		Consolidate di sviluppo											
entità (a)	tot. % su entità (b)	% su	tot.	entità (b)	% su	I e II	entità (a)	% su	tot.	entità (b)	% su	entità (c)	tot.	% su	I e II	entità (a)	% su						
728.920,00	73,55	0,00	0	262.030,00	26,44	990.950,00	17,99	755.920,00	95,69	0,00	0	34.000,00	4,3	789.920,00	23,57	755.920,00	95,69	0,00	0	34.000,00	4,3	789.920,00	24,35

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

Manutenzione viabilità

Anno 2014				Anno 2015				Anno 2016															
Spese correnti Spesa per		Spesa per Totale investimento		Totale V.%	V.% sul totale spese fiscali tit.	sul		Spese correnti Spesa per Totale		sul		V.% Spese correnti											
Consolidate di sviluppo		Consolidate di sviluppo		Consolidate di sviluppo		Consolidate di sviluppo		Consolidate di sviluppo		Consolidate di sviluppo		Consolidate di sviluppo											
entità (a)	tot.% su entità (b)	% su	entità (b)	tot.	entità (b)	% su	I e II	entità (a)	% su	tot.	entità (b)	totale spese fiscali tit. tot.	% su	entità (c)	tot.	% su	I e II	entità (a)	totale spese fiscali tit. % su				
0,00	0	0,00	0	362.000,00	100	362.000,00	6,57	0,00	0	0,00	0	362.000,00	100	362.000,00	8,61	0,00	0	0,00	0	362.000,00	100	362.000,00	8,89

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

Attività Scolastiche - Materne

Anno 2014						Anno 2015						Anno 2016											
Spese correnti Spesa per			Spesa per Totale investimento			Totale V.%	V.% sul totale spese fiscali tit.	sul		Spese correnti investimento			Spesa per Totale			sul		V.%		Spese correnti			
Consolidate entità (a)	di sviluppo entità (b)	% su tot.	tot.	entità (b)	Consolidate % su			di sviluppo I e II entità (a)	% su	tot.	entità (b)	totale spese fiscali tit. tot.	Consolidate % su	di sviluppo entità (c)	tot.	% su	tot.	% su	I e II entità (a)	tot.	% su		
114.815,00	100	0,00	0	0,00	0	114.815,00	2,08	100.815,00	100	0,00	0	0,00	0	100.815,00	2,73	100.815,00	100	0,00	0	0,00	0	100.815,00	2,82

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

Promozione Turistica

Anno 2014				Anno 2015				Anno 2016															
Spese correnti Spesa per		Spesa per Totale investimento		Totale V.%	V.% sul totale spese fiscali tit.	sul		Spese correnti Spesa per Totale		sul		V.% Spese correnti											
Consolidate di sviluppo		Consolidate di sviluppo		Consolidate di sviluppo		Consolidate di sviluppo		Consolidate di sviluppo		Consolidate di sviluppo		Consolidate di sviluppo											
entità (a)	tot. % su entità (b)	% su	tot.	entità (b)	% su	I e II	entità (a)	% su	tot.	entità (b)	% su	entità (c)	tot.	% su	I e II	entità (a)	% su						
2.500,00	100	0,00	0	0,00	0	2.500,00	0,04	2.500,00	100	0,00	0	0,00	0	2.500,00	0,05	2.500,00	100	0,00	0	0,00	0	2.500,00	0,06

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

Protezione Civile

Anno 2014				Anno 2015				Anno 2016															
Spese correnti Spesa per		Spesa per Totale investimento		Totale V.%	V.% sul totale spese fiscali tit.	sul		Spese correnti Spesa per Totale		sul		V.% Spese correnti											
Consolidate di sviluppo		Consolidate di sviluppo		Consolidate di sviluppo		Consolidate di sviluppo		Consolidate di sviluppo		Consolidate di sviluppo		Consolidate di sviluppo											
entità (a)	tot. % su entità (b)	% su	tot.	entità (b)	% su	I e II	entità (a)	% su	tot.	entità (b)	% su	entità (c)	tot.	% su	I e II	entità (a)	% su						
4.900,00	100	0,00	0	0,00	0	4.900,00	0,08	4.900,00	100	0,00	0	0,00	0	4.900,00	0,11	4.900,00	100	0,00	0	0,00	0	4.900,00	0,12

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

Manutenzione Illuminazione Pubblica

Anno 2014					Anno 2015					Anno 2016													
Spese correnti Spesa per		Spesa per Totale investimento		Totale V.%	V.% sul totale spese fiscali tit.	sul		Spese correnti investimento		Spesa per Totale		sul		v.% Spese correnti investimento		Spese correnti investimento		totale spese fiscali tit.					
Consolidate entità (a)	di sviluppo tot. % su entità (b)	% su	tot.	entità (b)		% su	I e II	entità (a)	% su	tot.	entità (b)	totale spese fiscali tit. tot.	% su	entità (c)	tot.	% su	I e II	entità (a)	% su				
0,00	0	0,00	0	227.000,00	100	227.000,00	4,12	0,00	0	0,00	0	126.000,00	100	126.000,00	5,39	0,00	0	0,00	0	76.000,00	100	76.000,00	5,57

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

Attività Scolastiche - Elementari

Anno 2014						Anno 2015						Anno 2016								
Spese correnti		Spesa per		Totale	V.%	sul	Spese correnti		Spesa per Totale		sul	V.%	Spese correnti							
Spesa per		investimento					investimento		totale				investimento		totale					
Consolidate	di sviluppo				V.%	I e II	Consolidate	di sviluppo		totale		I e II	Consolidate	di sviluppo		investimento		totale		
entità (a)	tot.% su	entità (b)	% su	tot.			entità (b)	% su	entità (a)	% su	tot.		entità (b)	tot.	% su	entità (c)	tot.	% su	I e II	entità (a)
64.867,01	100	0,00	0	0,00	0		63.073,33	100	0,00	0	63.073,33	1,54	62.764,04	100	0,00	0	0,00	0	62.764,04	1,59

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

Gestione Cimiteri

				Anno 2014								Anno 2015								Anno 2016				
Spese correnti		Spesa per		Spesa per		Totale	V.%	sul		Spese correnti		Spesa per Totale		sul		V.%		Spese correnti						
Spesa per		di sviluppo		investimento		V.%	totale	I e II		investimento		totale		I e II		investimento		totale						
Consolidate	entità (a)	tot. % su	entità (b)	% su	tot.	entità (b)	% su	I e II	entità (a)	% su	tot.	entità (b)	% su	entità (c)	tot.	% su	I e II	entità (a)	% su					
						spese fi nali tit.						spese fi nali tit.						spese fi nali tit.						
						tot.						tot.						tot.						
	0,00	0	0,00	0	38.200,00	100	38.200,00	0,69	0,00	0	0,00	0	50.000,00	100	50.000,00	0,9	0,00	0	0,00	0	50.000,00	100	50.000,00	0,93

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

Attività Scolastiche - Medie

Anno 2014				Anno 2015				Anno 2016															
Spese correnti Spesa per		Spesa per Totale investimento		Totale V.%	V.% sul totale spese fiscali tit.	sul		Spese correnti Spesa per Totale		sul		V.% Spese correnti											
Consolidate di sviluppo		Consolidate di sviluppo		Consolidate di sviluppo		Consolidate di sviluppo		Consolidate di sviluppo		Consolidate di sviluppo		Consolidate di sviluppo											
entità (a)	tot. % su entità (b)	% su	tot.	entità (b)	% su	I e II	entità (a)	% su	tot.	entità (b)	% su	entità (c)	tot.	% su	I e II	entità (a)	% su						
18.600,00	100	0,00	0	0,00	0	18.600,00	0,33	19.000,00	100	0,00	0	0,00	0	19.000,00	0,44	19.000,00	100	0,00	0	0,00	0	19.000,00	0,45

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

Altre attività scolastiche ed extra scolastiche

Anno 2014						Anno 2015						Anno 2016											
Spese correnti		Spesa per		Totale	V.%	sul		Spese correnti		Spesa per Totale		sul		V.%		Spese correnti							
Spesa per		investimento				di sviluppo		investimento		totale		di sviluppo		investimento		totale							
Consolidate	di sviluppo			V.%	sul	Consolidate		di sviluppo		investimento		Consolidate		di sviluppo		investimento		totale					
entità (a)	tot.% su	entità (b)	% su			tot.	entità (b)	% su	I e II	entità (a)	% su	tot.	entità (b)	tot.	% su	entità (c)	tot.	% su	I e II	entità (a)	% su		
357.766,46	100	0,00	0	0,00	0	357.766,46	6,49	365.266,46	100	0,00	0	0,00	0	365.266,46	8,51	365.266,46	100	0,00	0	0,00	0	365.266,46	8,79

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

Attività Culturali Turistiche e Sportive

Anno 2014						Anno 2015						Anno 2016									
Spese correnti		Spesa per		Totale	V.%	sul	Spese correnti		Spesa per Totale		sul	V.%	Spese correnti								
Spesa per		investimento					investimento		totale				investimento		totale						
Consolidate	di sviluppo				V.%	I e II	Consolidate	di sviluppo		investimento		V.%	I e II	Consolidate	di sviluppo		investimento		V.%	I e II	
entità (a)	tot.% su	entità (b)	% su	tot.			entità (b)	% su	entità (a)	% su	tot.			entità (b)	tot.	% su	entità (c)	tot.			% su
222.955,20	100	0,00	0	0,00	0	222.955,20	4,04	101.347,77	100	0,00	0	101.347,77	5,3	109.752,24	100	0,00	0	0,00	0	109.752,24	5,47

3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

Denominazione del programma (1)	Previsione pluriennale di spesa			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)							
	Anno di competenza	I Anno successivo	II anno successivo	Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	UE	CC.DD.PP. + CR.SP.+ ist. prev.	Altri indebitamenti (2)	Altre entrate	
1- AFFARI GENERALI ISTITUZIONALI	76.000,00	98.000,00	98.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2- FINANZIARIO PERSONALE TRIBUTI	3.118.242,21	3.035.703,91	2.976.756,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3- PIANIFICAZIONE ASSETTO ED USO DEL TERRITORIO	570.974,84	401.800,00	381.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4- LAVORI PUBBLICI	595.530,00	369.500,00	369.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5- SICUREZZA SOCIALE SCUOLA CULTURA PROMOZIONE TERRITORIO TURISMO SPORT E TEMPO LIBERO	267.920,00	271.820,00	275.820,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6- SPORTELLO UNICO EDILIZIA E ATTIVITA' PRODUTTIVE	204.900,00	156.900,00	156.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7- Edilizia e Attività Produttive Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11- Affari generali Elettorale Demografia Poliz. Munic.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
22- Personale serv infor, Finanz. Tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

Denominazione del programma (1)	Previsione pluriennale di spesa			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)							
	Anno di competenza	I Anno successivo	II anno successivo		Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	UE	CC.DD.PP. + CR.SP. + ist. prev.	Altri indebitamenti (2)	Altre entrate
33- Lavori Pubblici e manutenzioni	708.030,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
44- Urbanistica. Ambiente Cave	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
55- Serv alla Persona Assist; Scuola Prom cult,	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

(1) Il nr. del programma deve essere quello indicato al punto 3.4

(2) Prestiti da istituti privati, credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

Denominazione del programma (1)	Previsione pluriennale di spesa			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)							
	Anno di competenza	I Anno successivo	II anno successivo		Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	UE	CC.DD.PP. + CR.SP. + ist. prev.	Altri indebitamenti (2)	Altre entrate
1- AFFARI GENERALI ISTITUZIONALI	422.507,46	382.488,86	374.004,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2- FINANZIARIO PERSONALE TRIBUTI	451.749,60	436.109,30	428.365,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3- PIANIFICAZIONE ASSETTO ED USO DEL TERRITORIO	2.024.008,38	1.613.203,93	1.606.657,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4- LAVORI PUBBLICI	1.381.230,00	658.000,00	538.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5- SICUREZZA SOCIALE SCUOLA CULTURA PROMOZIONE TERRITORIO TURISMO SPORT E TEMPO LIBERO	1.184.214,68	1.081.085,57	1.089.180,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6- SPORTELLINO UNICO EDILIZIA E ATTIVITA' PRODUTTIVE	30.061,35	14.350,00	14.350,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7- Edilizia e Attività Produttive Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11- Affari generali Elettorale Demografia Poliz. Munic.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
22- Personale serv infor, Finanz. Tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

Denominazione del programma (1)	Previsione pluriennale di spesa			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)							
	Anno di competenza	I Anno successivo	II anno successivo		Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	UE	CC.DD.PP. + CR.SP. + ist. prev.	Altri indebitamenti (2)	Altre entrate
33- Lavori Pubblici e manutenzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
44- Urbanistica. Ambiente Cave	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
55- Serv alla Persona Assist; Scuola Prom cult,	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

(1) Il nr. del programma deve essere quello indicato al punto 3.4

(2) Prestiti da istituti privati, credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SEZIONE 4

**STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI
DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E
CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE**

4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo (in Euro)		Fonti di Finanziamento e fase di attuazione
			Totale	Già liquidato	
Intervento di recupero casa a torre in Poiago		1997	467.393,49	447.251,67	Obiettivo 5b- Fondi propri Lavori ultimati
Riqualificazione del parco pubblico e dell'annessa struttura polivalente capoluogo – opere urgenti e complementari		2008	80.000,00	78.906,26	BOC – Fondi propri Lavori ultimati
Spese per numerazione civica		2009	31.000,00	23.153,22	Fondi propri Lavori ultimati
Spesa per posa in opera numerazione civica		2010	56.000,00	41.618,15	Fondi propri Lavori ultimati
Fornitura e posa in opera di tabelle ripetitori numeri civici e nome strada		2010	80.000,00	53.281,27	BOC Lavori ultimati
Riqualificazione urbana di Piazza della Repubblica a Carpineti con inserimento di area verde attrezzata come spazio di socializzazione ad uso della comunità		2012	400.000,00	342.194,66	P.S.R. 2007-2013 - Asse 3 – fondi propri Lavori ultimati
Ampliamento del cimitero comunale di San Prospero		2012	350.000,00	6.292,00	fondi propri Lavori in attesa d'inizio
Accordo quadro per espletamento lavori di manutenzione del patrimonio cimiteriale, interventi di ordinaria, straordinaria ed urgente manutenzione per una durata di anni 3		2013	150.000,00	39.429,98	fondi propri Lavori in attesa d'inizio
Accordo quadro per espletamento lavori di manutenzione edifici, interventi di ordinaria, straordinaria ed urgente manutenzione per una durata di anni 3		2013	150.000,00	30,00	fondi propri Lavori in attesa d'inizio
Intervento di messa in sicurezza del ponte sulla strada Via Monte Portola in Carpineti		2013	350.000,00	131.336,75	Protezione civile - fondi propri Lavori in corso d'esecuzione
Sistemazione morfologica ambientale parte ex cava Pianella		2013	124.760,25	4.604,28	Escussione fidejussioni - fondi propri Lavori in corso d'esecuzione
Riorganizzazione degli spazi interni al plesso scolastico della scuola primaria del capoluogo da destinare a locale mensa		2013	49.970,00	30,00	Fondi propri Lavori in corso d'esecuzione

SEZIONE 5

**RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO
DEI CONTI PUBBLICI (Art. 12, comma 8, D. L.vo 77/1995)**

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2013 COMUNE di CARPINETI

Classificazione funzionale	(Sistema contabile D.lgs 267/2000)								Totale	
	1 Amm.ne gestione e control.	2 Giustizia	3 Polizia locale	4 Istruzione pubblica	5 Cultura e beni culturali	6 Settore sport e ricreativo	7 Turismo	8 Viabilità e trasporti		
Classificazione economica								Viabil. illumin serv. 01 e 02	Traspor. pubbl. serv 03	
A) SPESE CORRENTI										
1. Personale	456.329,88	0,00	31.428,13	111.901,30	22.252,23	0,00	0,00	136.963,10	0,00	136.963,10
di cui:										
- Oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	409.437,53	0,00	5.580,80	382.900,14	70.567,46	62.664,99	0,00	563.304,03	2.080,84	565.384,87
Trasferimenti correnti										
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	47.316,13	0,00	0,00	30.017,05	66.708,98	0,00	41.785,58	0,00	36.835,38	36.835,38
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:										
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale Trasferimenti correnti (3+4+5)	47.316,13	0,00	0,00	30.017,05	66.708,98	0,00	41.785,58	0,00	36.835,38	36.835,38
7. Interessi passivi	104.007,68	0,00	0,00	8.027,82	0,00	4.593,14	1.108,30	5.920,76	0,00	5.920,76
8. Altre Spese correnti	33.002,34	0,00	2.063,17	3.335,94	1.467,65	0,00	0,00	10.399,03	0,00	10.399,03
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	1.050.093,56	0,00	39.072,10	536.182,25	160.996,32	67.258,13	42.893,88	716.586,92	38.916,22	755.503,14

(Prima parte - Continua)

(Sistema contabile D.lgs 267/2000)

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5	6	7	8		
Amm.ne gestione e control.	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sport e ricreativo	Turismo	Viabilità e trasporti			
Classificazione economica							Viabil. illumin serv. 01 e 02	Traspor. pubbl. serv 03	Totale	
B) SPESE in C/CAPITALE										
1. Costituzione di capitali fissi	17.981,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	79.010,06	581.016,88	0,00	581.016,88
di cui:										
- Beni mobili, macchine e attrezz.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti in c/capitale										
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.500,00	4.500,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:										
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale Trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.500,00	4.500,00
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	42.000,00	42.000,00
7. Concess. cred. e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	17.981,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	79.010,06	581.016,88	46.500,00	627.516,88
TOTALE GENERALE SPESA	1.068.074,80	0,00	39.072,10	536.182,25	160.996,32	67.258,13	121.903,94	1.297.603,80	85.416,22	1.383.020,02

(Seconda Parte)**(Sistema contabile D.lgs 267/2000)**

Classificazione funzionale	9 Gestione territorio e dell'ambiente			Totale	10 Settore sociale	11 Sviluppo economico				Totale	12 Servizi produtt.	Totale generale
	Ediliz. residen. pubblica serv.02	Serviz. idrico serv 04	Altre serv. 01, 03, 05 e 06			Industr. artig. serv. 04 e 06	Commer. serv. 05	Agric. serv. 07	Altre serv. da 01 a 03			
Classificazione economica												
A) SPESE CORRENTI												
1. Personale	0,00	0,00	0,00	0,00	60.335,01	0,00	0,00	0,00	35.193,87	35.193,87	0,00	854.403,52
di cui:												
- Oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	0,00	1.986,68	346.422,32	348.409,00	315.191,83	0,00	0,00	0,00	20.598,32	20.598,32	0,00	2.180.734,94
Trasferimenti correnti												
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	22.556,11	22.556,11	131.169,13	0,00	9.428,03	0,00	0,00	9.428,03	36.507,83	422.324,22
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:												
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Provincie e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale Trasferimenti correnti (3+4+5)	0,00	0,00	22.556,11	22.556,11	131.169,13	0,00	9.428,03	0,00	0,00	9.428,03	36.507,83	422.324,22
7. Interessi passivi	0,00	6.733,02	18.571,06	25.304,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	148.961,78
8. Altre Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	10.242,92	0,00	0,00	0,00	2.309,94	2.309,94	0,00	62.820,99
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	0,00	8.719,70	387.549,49	396.269,19	516.938,89	0,00	9.428,03	0,00	58.102,13	67.530,16	36.507,83	3.669.245,45

(Seconda Parte - Continua)

(Sistema contabile D.lgs 267/2000)

Classificazione funzionale	9			Totale	10	11				Totale	12	Totale generale
	Gestione territorio e dell'ambiente					Settore sociale	Sviluppo economico					
Classificazione economica	Ediliz. residen. pubblica serv.02	Serviz. idrico serv 04	Altre serv. 01, 03, 05 e 06		Industr. artig. serv. 04 e 06		Commer. serv. 05	Agric. serv. 07	Altre serv. da 01 a 03		Servizi produtt.	
B) SPESE in C/CAPITALE												
1. Costituzione di capitali fissi	0,00	0,00	10.580,55	10.580,55	24.825,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	713.413,73
di cui:												
- Beni mobili, macchine e attrezz.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti in c/capitale												
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	30.297,66	30.297,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	34.797,66
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:												
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Provincie e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale Trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	30.297,66	30.297,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	34.797,66
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	42.000,00
7. Concess. cred. e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	0,00	0,00	40.878,21	40.878,21	24.825,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	790.211,39
TOTALE GENERALE SPESA	0,00	8.719,70	428.427,70	437.147,40	541.763,89	0,00	9.428,03	0,00	58.102,13	67.530,16	36.507,83	4.459.456,84

SEZIONE 6

CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI PROGRAMMI RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO, AI PIANI REGIONALI DI SETTORE, AGLI ATTI

PROGRAMMATICI DELLA REGIONE

6.1 - Valutazioni finali della programmazione.

Il bilancio di previsione 2014 e pluriennale 2014-2016 presentato all'approvazione del Consiglio Comunale deriva la sua progettazione dal programma elettorale e dagli indirizzi generali di governo come più ampiamente precisato in premessa e mantiene la coerenza con i piani sovra comunali per quanto di competenza, in particolare programmi ed atti programmatici della Regione.

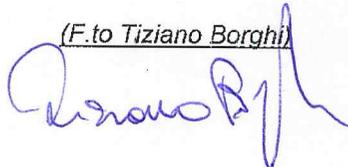
La programmazione è sviluppata secondo principi di equilibrio, di equità e di prudenza.

Carpineti, li 10 ottobre 2014

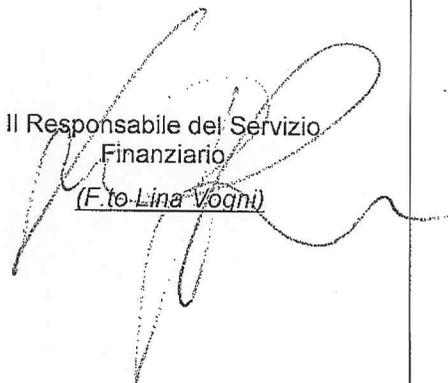
Il Segretario Comunale


(F.to Matteo Marziliano)

Il Rappresentante Legale


(F.to Tiziano Borghi)

Il Responsabile del Servizio
Finanziario


(F.to Lina Voghi)

Timbro
dell'ente

